

Izaro 60-STAR CLI-CLD C/V

Manuale di istruzioni





Lacunza la ringrazia per la sua scelta.

Certificata in conformità con la Norma ISO 9001, Lacunza garantisce la qualità dei suoi apparecchi e si impegna a soddisfare le esigenze dei suoi clienti.

Con oltre 50 anni di esperienza, l'azienda utilizza tecnologie avanzate di progettazione e fabbricazione per tutta la sua gamma di prodotti. Questo documento vi aiuterà a installare e utilizzare il vostro apparecchio nelle migliori condizioni di comfort e sicurezza.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'APPARECCHIO.....	3
1.1. Caratteristiche generali.....	3
1.2. Distanze di sicurezza.....	7
2. ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE.....	8
2.1. Avviso per l'installatore.....	8
2.2. Il locale di installazione.....	8
2.2.1. Ventilazione del locale.....	8
2.2.2. Ubicazione dell'apparecchio.....	9
2.3. Montaggio dell'apparecchio.....	9
2.3.1. Pavimento.....	9
2.3.2. Controlli precedenti alla messa in funzionamento.....	9
2.3.3. Regolazione dell'altezza e livellamento.....	10
2.3.4. Rivestimento.....	10
2.3.5. Collegamento allo scarico fumi.....	11
2.3.6. Predisposizione della presa d'aria esterna.....	11
2.3.7. Conduzione dell'aria in altri ambienti.....	12
2.3.8. Opzioni di installazione rispetto all'entrata dell'aria per la combustione e l'uscita dell'aria calda.....	13
2.3.9. Cornice esterna. Estrazione e montaggio.....	15
2.3.10. Collegamento turbina e sonda al regolatore automatico dell'aria (solo per modelli C/V).....	16
2.4. Il condotto fumi.....	19
2.4.1. Caratteristiche del condotto fumi.....	19
2.4.2. Finitura del condotto fumi.....	20
3. ISTRUZIONI D'USO.....	22
3.1. Combustibili.....	22
3.2. Descrizione degli elementi dell'apparecchio.....	23
3.2.1. Elementi di funzionamento IZARO 60 CLI.....	23
3.3. Accensione.....	26
3.4. Carico del combustibile.....	26
3.5. Funzionamento.....	27
3.6. Estrazione della cenere.....	28
3.7. Componenti interni rimovibili. Deflettori. Piatti di vermiculite da focolare.....	29
3.7.1. Componenti interni rimovibili Izaro 60 CLI.....	29
3.7.2. Smontaggio dei deflettori Izaro 60 CLI.....	29
3.7.3. Smontaggio delle piastre posteriori e delle basi in vermiculite Izaro 60 CLI.....	31
3.8. Apertura della porta.....	32



3.8.1. Apertura a ghigliottina:	32
3.8.2. Apertura porta orizzontale per pulizia vetri	32
3.8.3. Rimozione della maniglia della porta	34
3.9. Sistema elettrico. Funzionamento	34
3.9.1. Convezione forzata. Ventilatori	34
3.9.2. Funzionamento regolatore aria automatic/manuale:	35
4. MANUTENZIONE E CONSIGLI IMPORTANTI	36
4.1. Manutenzione dell'apparecchio	36
4.1.1. Focolare	36
4.1.2. Interno apparecchio	36
4.1.3. Scarico fumi	36
4.1.4. Vetro focolare	36
4.1.5. Parti metalliche e di ghisa verniciate	36
4.1.6. Parti metalliche smaltate	37
4.1.7. Sistema elettrico	37
4.1.8. Registro di entrata dell'aria	37
4.2. Manutenzione del condotto fumi	37
4.3. Consigli importanti	37
5. CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO	38
6. PEZZI PRINCIPALI	39
7. RICICLAGGIO DEL PRODOTTO	43
8. DICHIARAZIONE SULLE PRESTAZIONI	44
9. MARCATURA CE	50



1. PRESENTAZIONE DELL'APPARECCHIO

Per un funzionamento ottimale del camino Itaca, le consigliamo di leggere attentamente il presente manuale prima di accendere l'apparecchio per la prima volta. In caso di problemi o dubbi, la esortiamo a rivolgersi al suo rivenditore, che le offrirà la massima collaborazione. È importante avere cura del presente manuale e conservarlo in un luogo di facile e rapido accesso. Al fine di migliorare il prodotto, il fabbricante si riserva il diritto di apportare modifiche senza preavviso all'aggiornamento di questa pubblicazione. Le ricordiamo, infine, che il termocamino NON DEVE essere utilizzato dai bambini, che dovranno essere sempre mantenuti a una distanza di sicurezza.

Il presente apparecchio è stato progettato per bruciare legna in completa sicurezza.

ATTENZIONE: L'installazione difettosa può causare gravi conseguenze.

È indispensabile che l'installazione e la manutenzione periodica necessaria siano eseguite da un installatore autorizzato, in conformità con le normative applicabili in ogni paese e con le indicazioni del presente manuale di istruzioni.

1.1. Caratteristiche generali

		Unidad	Izaro 60 CLI-CLD (C/V)	Izaro 60 STAR CLI-CLD (C/V)
	Apparecchio a funzionamento	-	Intermittente	Intermittente
	Classificazione delle attrezzature	-	Tipo BE	Tipo BE
	Combustibile preferito	-	Ceppi di legno (umidità <25%)	Ceppi di legno (umidità <25%)
	Funzionalità di riscaldamento indiretto	-	NO	NO
Valori alla Potenza Nominale	Potenza nominale all'ambiente (Diretta) (P_{nom})	kW	8,9	10,4
	Rendimento a P_{nom} (η_{nom})	%	80	85
	Concentrazione CO misurata al 13% O ₂ alla P_{nom} (CO_{nom})	mg/m ³	618	423
	Concentrazione NO _x misurata al 13% O ₂ alla P_{nom} (NO_{xnom})	mg/m ³	114	97
	Concentrazione OGC misurata al 13% O ₂ alla P_{nom} (OGC_{nom})	mg/m ³	26	31
	Concentrazione PM misurata al 13% O ₂ alla P_{nom} (PM_{nom})	mg/m ³	10	8
	Depressione ottimale del camino alla P_{nom} (p_{nom})	Pa	12	12
	Temperatura dei fumi alla P_{nom} (T_{nom})	°C	249	199
	Temperatura dei fumi alla flangia dello scarico alla P_{nom}	°C	299	239
	Intervallo di ricarica della legna alla P_{nom}	h	1	1
	Flusso dei fumi alla P_{nom}	g/s	9,3	9,1
	Consumo legna (faggio) alla P_{nom}	kg/h	2,7	3
Valori a Potenza di Carico Parziale	Potenza di carico parziale all'ambiente (Diretta) (P_{parc})	kW	5,6	-
	Rendimento a carico parziale (η_{parc})	%	77,7	-
	Concentrazione CO misurata al 13% O ₂ alla P_{parc} (CO_{parc})	mg/m ³	3718	-
	Concentrazione NO _x misurata al 13% O ₂ alla P_{parc} (NO_{xparc})	mg/m ³	86	-
	Concentrazione OGC misurata al 13% O ₂ alla P_{parc} (OGC_{parc})	mg/m ³	720	-
	Concentrazione PM misurata al 13% O ₂ alla P_{parc} (PM_{parc})	mg/m ³	21	-
	Depressione ottimale del camino alla P_{parc} (p_{parc})	Pa	7	-
	Temperatura dei fumi alla P_{parc} (T_{parc})	°C	154	-
	Intervallo di ricarica della legna alla P_{parc}	h	1,4	-
	Classe di temperatura del camino	-	T400	T400
	Dimensioni del focolare di combustione			
	Larghezza	mm	360	360
	Profondità	mm	305	305
	Altezza utile	mm	400	400
	Lunghezza massima della legna	cm	35	35



Volume di riscaldamento (45W/m ³) alla P _{nom}	m ³	198	231
Volume del ceneratoio	L	2,7	2,7
Peso	kg	176	176
Diametro scarico fumi (d _{out})	mm	150	150
* Corrente elettrica (alternata)	V	230	230
* Frequenza della corrente elettrica	Hz	50	50
* Consumo elettrico massimo (el _{max})	kW	0,275	0,275
* Consumo elettrico minimo (el _{min})	kW	0,009	0,009
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente	Fase unica senza controllo della temperatura ambiente		
Classe di efficienza energetica	-	A/A *	A+/A+ *
Indice di Efficienza Energetica (EEI)	-	106/104*	113/ 112*
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento degli spazi (η _s)	%	70/68*	75 / 74*
* Aparatos con turbina (C/V)			

Nota: I valori indicati nel riquadro precedente si basano test effettuati seguendo la norma UNE-EN 13229 con tronchi di faggio con umidità non superiore al 18% e la depressione indicata in ciascun caso.

Attenzione: Questo apparecchio è progettato e preparato per lavorare con i combustibili, il grado di umidità, le cariche, gli intervalli di carica, il tiraggio del camino e la modalità di installazione indicati in questo manuale di istruzioni. Il mancato rispetto può creare problemi all'apparecchio (di deterioramento, di durata, ecc.) che non saranno coperti dalla garanzia di Lacunza.

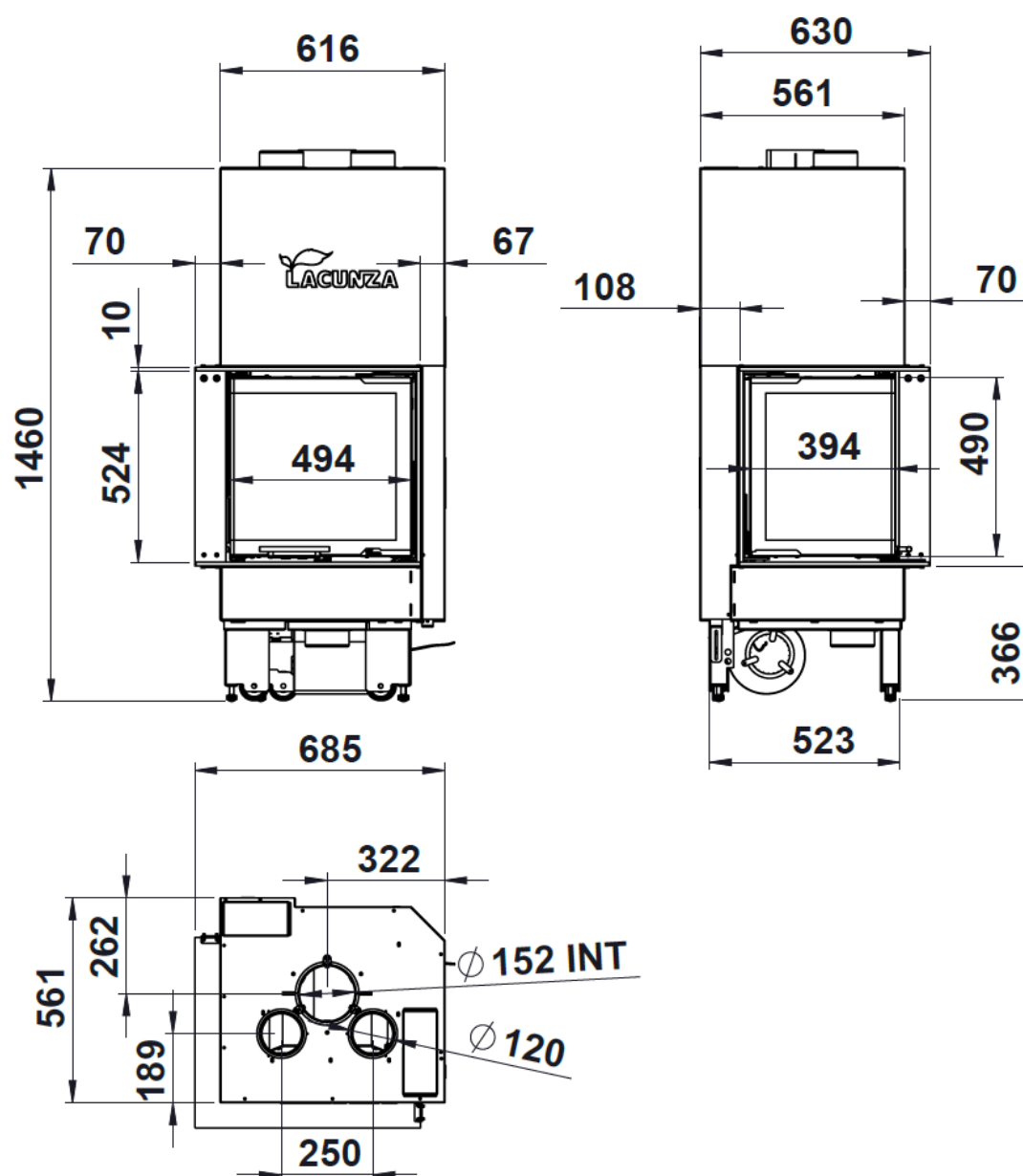


Figura n°1 - Dimensioni in mm dell'apparecchio IZARO 60/STAR CLI

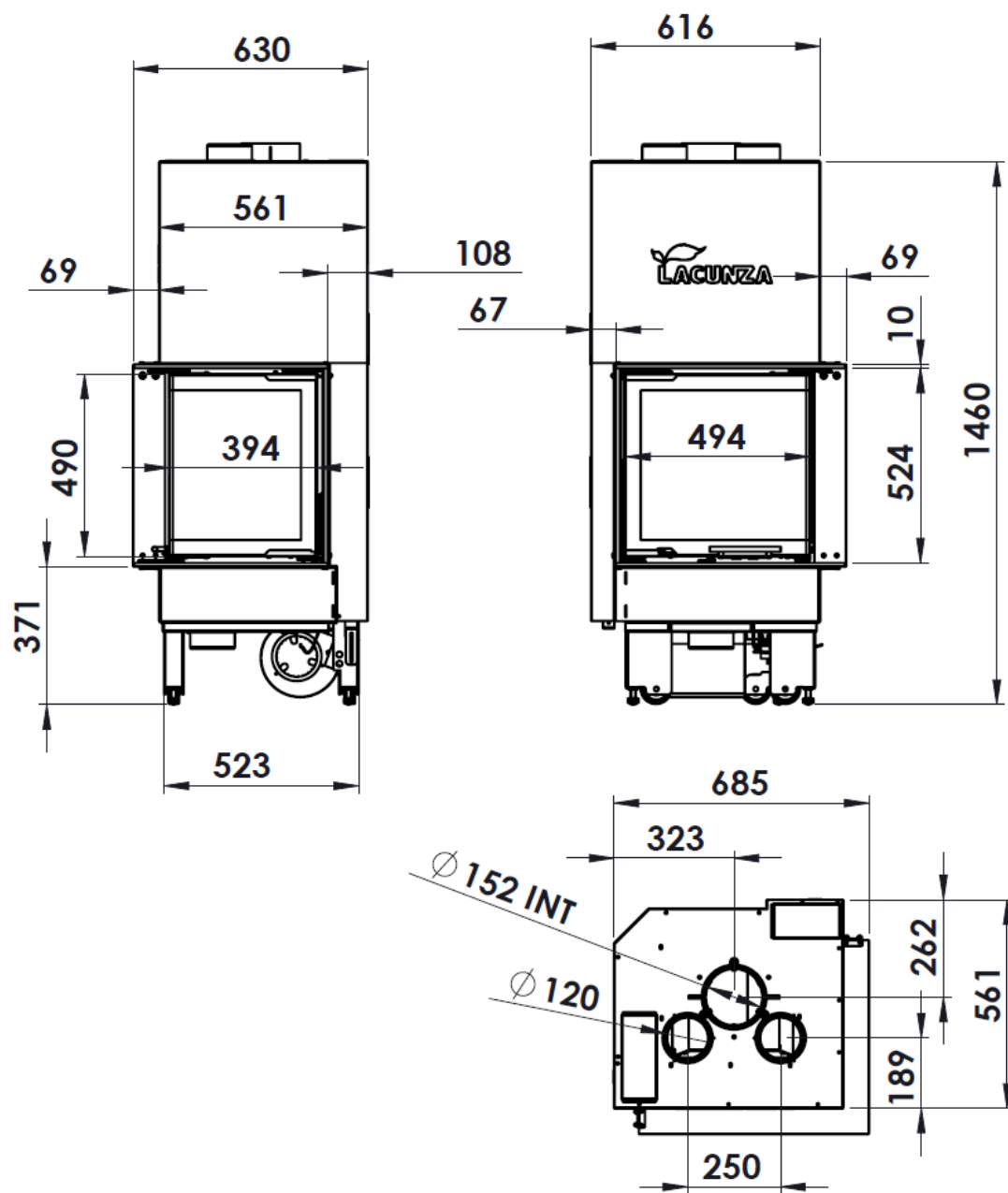


Figura n°2 - Dimensioni in mm dell'apparecchio IZARO 60/STAR CLD



1.2. Distanze di sicurezza

Fare attenzione a rispettare le distanze di installazione dell'apparecchio rispetto a **materiali combustibili**.

NOTA: immagini con distanze di sicurezza da Izaro 60 CLI. Per il modello Izaro 60 CLD (Vetro laterale sul lato destro), le distanze sarebbero le stesse, ma tenendo conto che il posizionamento del dispositivo sarebbe sul lato opposto a quello mostrato per l'Izaro 60 CLI.

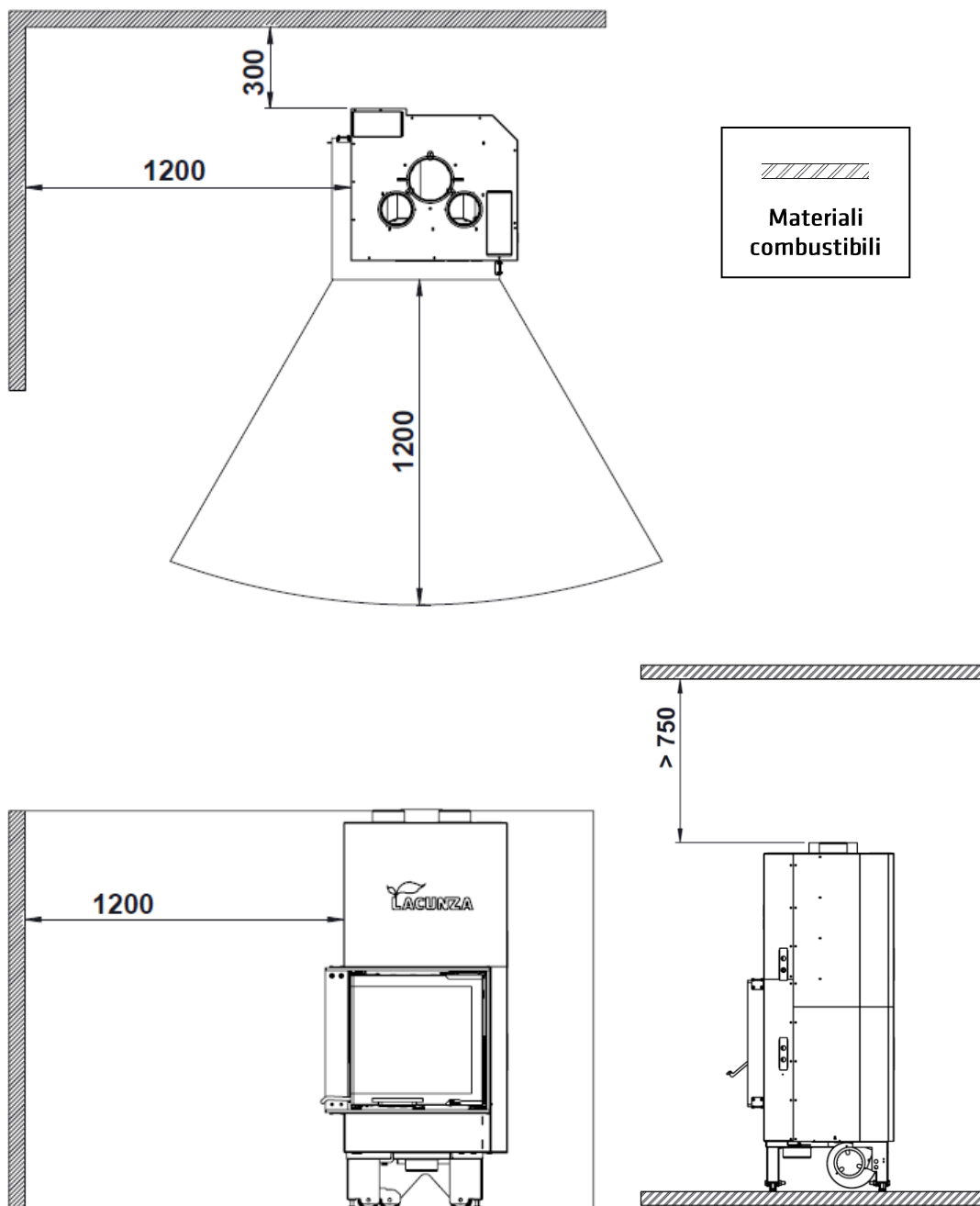


Figura n°3 - Distanze di sicurezza Izaro 60/STAR CLI

Tenere presente che potrebbe anche essere necessario proteggere i materiali non combustibili per evitare rotture, deformazioni, ecc., dovute all'eccesso di temperatura se il materiale non combustibile non è preparato a resistere alle alte temperature.



2. ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

2.1. Avviso per l'installatore

Per l'installazione dell'apparecchio si dovranno osservare tutti i regolamenti locali e nazionali, compresi quelli che fanno riferimento a norme nazionali ed europee.

L'installazione dell'apparecchio dovrà essere eseguita da un installatore autorizzato.

Un apparecchio installato scorrettamente può generare gravi incidenti (incendi, produzione di gas nocivi, deterioramento di elementi adiacenti, ecc.).

La responsabilità di Lacunza si limita alla fornitura dell'apparecchio, mai alla sua installazione.

2.2. Il locale di installazione

2.2.1. Ventilazione del locale

L'apparecchio richiede il consumo di ossigeno (aria) per il suo corretto funzionamento. È necessario garantire un adeguato apporto d'aria nella stanza in cui è collocato. Tale quantità di ossigeno sarà supplementare a quella necessaria per il consumo umano (ricambio dell'aria).

Per assicurare una buona qualità dell'aria che si respira ed evitare possibili incidenti per elevate concentrazioni di gas prodotti della combustione (soprattutto diossido e monossido di carbonio), è necessario e obbligatorio garantire un adeguato ricambio dell'aria nella stanza in cui è situato l'apparecchio.

Assicurarsi che la stanza disponga sempre di minimo due griglie o aperture permanenti verso l'esterno, per il ricambio dell'aria (una di immissione e l'altra di estrazione).

Per l'installazione dei suoi apparecchi, Lacunza consiglia una sezione aggiuntiva di tali aperture. Queste due griglie dovranno essere situate una nella parte superiore della stanza (a meno di 30 cm dal soffitto) e l'altra nella parte inferiore (a meno di 30

cm dal livello del suolo). Inoltre le due griglie devono comunicare obbligatoriamente con l'esterno, per rinnovare l'aria della stanza con aria fresca.

Le griglie di entrata dell'aria devono essere posizionate in modo che non possano essere bloccate o chiuse accidentalmente.

La sezione minima delle due griglie dipende dalla potenza nominale dell'apparecchio, secondo la tabella:

Potenza dell'apparecchio (kW)	Sezione aggiuntiva minima di ciascuna griglia (cm ²)
$P \leq 10\text{kW}$	70
$10 < P \leq 15$	90
$15 < P \leq 20$	120
$20 < P \leq 25$	150
$25 < P \leq 30$	180
$30 < P \leq 35$	210
$P > 35$	240

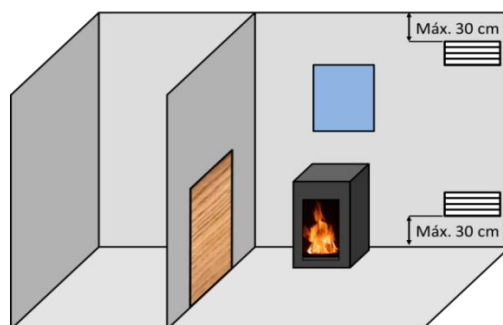


Figura n°4 - Schema orientativo per griglie di ventilazione

Nel caso di apparecchi con possibilità di conduzione dell'aria di combustione dall'esterno (apparecchi tipo BE, BF, CA, CM y CC), non sarà necessario quanto descritto nella tabella precedente.

L'apparecchio deve essere utilizzato sempre con la(le) porta(e) chiusa(e).

Nelle stanze che dispongono di VMC (ventilazione meccanica controllata), questa aspira e rinnova l'aria dell'ambiente. In questo caso, la stanza sarà leggermente in depressione e sarà quindi necessario installare una presa d'aria esterna, non



otturabile, con una sezione di almeno 90 cm².

2.2.2. Ubicazione dell'apparecchio

Scegliere un luogo della stanza che favorisca una buona distribuzione dell'aria calda, sia per radiazione sia per convezione.

L'apparecchio dispone di ruote per facilitarne lo spostamento alla sua ubicazione. Per questo, occorre assicurarsi che i piedi di appoggio siano alzati, facendoli girare con l'aiuto di una chiave. Una volta nella loro posizione, abbassare i piedi fino a quando l'apparecchio sarà all'altezza desiderata.

2.3. Montaggio dell'apparecchio

2.3.1. Pavimento

Verificare che la base sia in grado di supportare il carico totale costituito dall'apparecchio e il suo rivestimento.

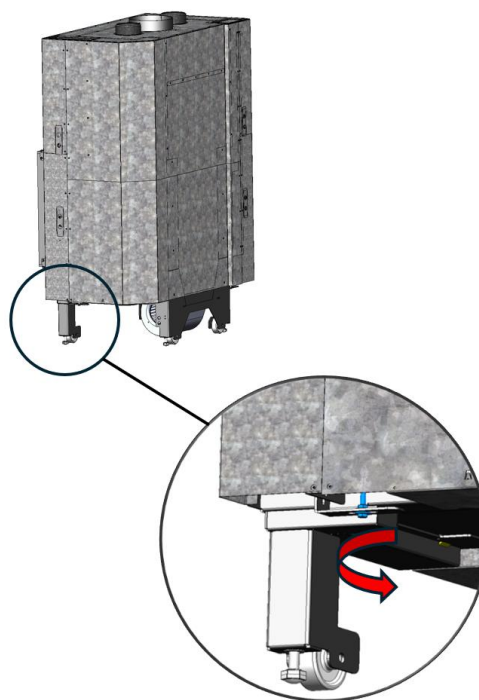
Quando il pavimento (la base) è combustibile, prevedere un isolamento adeguato.

2.3.2. Controlli precedenti alla messa in funzionamento

- Verificare che il vetro non siano rotto o danneggiato.
- Controllare che i passaggi del fumo non siano ostruiti da imballaggi o pezzi staccati.
- Assicurarsi che le guarnizioni del circuito di evacuazione dei fumi siano in perfetto stato.
- Verificare che le porte si chiudano perfettamente.
- Assicurarsi che i pezzi mobili siano installati nei punti corretti.
- Controllare il corretto posizionamento dei due deflettori, quello inferiore ha quattro posizioni, con cui è possibile aprire o chiudere di più il passaggio dei fumi.
- **ATTENZIONE!** Allentare le viti di fissaggio dei contrappesi prima di cercare di chiudere la porta a ghigliottina: Nei modelli di camino

IZARO, una volta estratti dall'imballaggio, si osserverà che la porta è aperta, situata nella sua posizione più alta, e che non può essere abbassata. Ciò è dovuto al fatto che i contrappesi dell'apparecchio sono fissati con due viti da M6 dalla parte inferiore dell'apparecchio. Le viti sono poste nella parte inferiore del dispositivo, una all'altezza della gamba anteriore e l'altra, sul lato opposto in diagonale, all'altezza della gamba posteriore (vedi immagine seguente), in modo che durante il trasporto non si oscillare e causare danni all'apparecchio. È importante non cercare di muovere la porta prima di allentare i bulloni che fissano i contrappesi.

IMPORTANTE: estrarre dado e bullone da entrambi i lati dell'apparecchio, prima di abbassare la porta a ghigliottina.



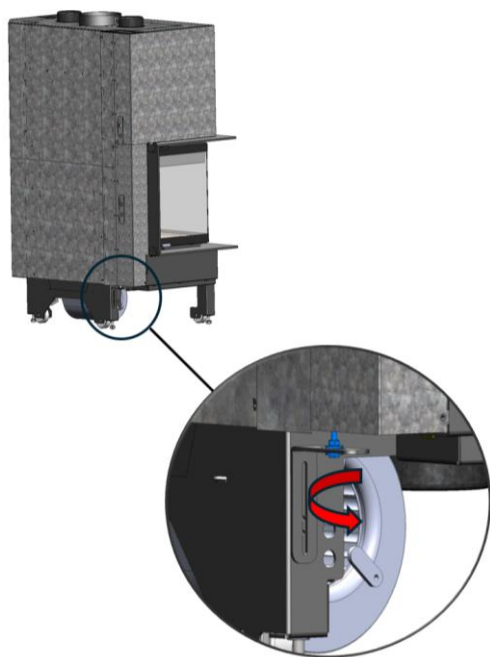


Figura n°5 - Accesso per allentare i bulloni di fissaggio dei contrappesi IZARO CLI

- Verificare che la porta salga e scenda perfettamente (dopo aver allentato le viti di fissaggio del contrappeso).

2.3.3. Regolazione dell'altezza e livellamento

È molto importante che l'apparecchio sia perfettamente livellato, sia sul piano orizzontale sia su quello verticale (utilizzare livella a bolla).

L'apparecchio dispone di piedi regolabili che permettono di modificarne l'altezza (2-3cm).

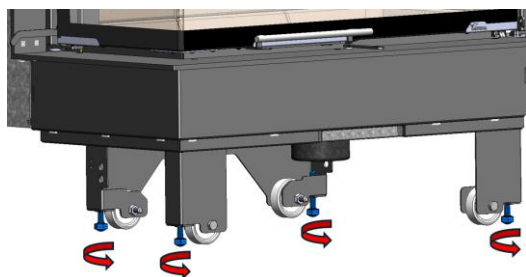


Figura n°6 - Immagine di 4 gambe regolabili in altezza.

IMPORTANTE! Prima di rivestire l'apparecchio, verificare che, una volta livellato, la porta a ghigliottina funzioni correttamente, ossia che sia possibile alzare e abbassare la porta con delicatezza e senza alcun tipo di attrito o rumore

diverso da quello normale del sistema a ghigliottina.

2.3.4. Rivestimento

È necessario verificare che il rivestimento dell'apparecchio non sia costituito da materiali infiammabili o degradabili per effetto del calore (carta dipinta, moquette, rivestimenti a base di materiali plastici, silestone, ecc.).

Nell'immagine successiva si mostra un esempio di come eseguire correttamente il rivestimento:

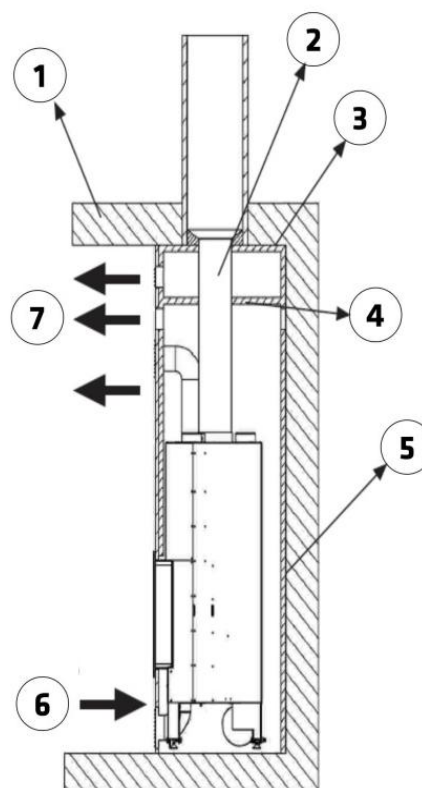


Figura n°7 - Schema interno del rivestimento

Legenda per schemi di rivestimento:

- 1 Soffitto
- 2 Condotta di scarico fumi
- 3 Materiale non combustibile (isolamento interno della cappa)
- 4 Deflettore isolante di materiale non combustibile
- 5 Parete
- 6 Entrata di aria fresca (1.000 cm²)
- 7 Uscita di aria calda (1.000 cm²)

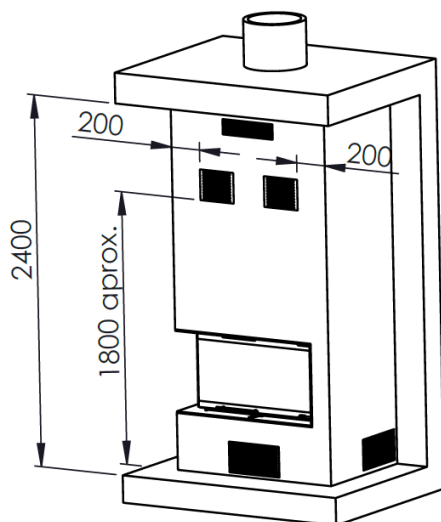


Figura n°8 - Schema esterno del rivestimento

Per rendere possibile un adeguato flusso dell'aria e un buon funzionamento, il rivestimento dovrà avere una sezione minima di entrata dell'aria fresca di 1.000 cm² sotto all'apparecchio e un'uscita d'aria calda minima di 1.000 cm² nella parte superiore (prima del deflettore isolante interno del rivestimento). Tali sezioni di entrata e di uscita devono permettere il ricircolo dell'aria in modo che nessun elemento interno alla cappa venga danneggiato per eccesso di temperatura.

Questa configurazione è indipendente dal tipo di impianto scelto (con o senza ventilazione forzata, aria combustione dall'interno o dall'esterno, uscite d'aria calda dirette con o senza tubi flessibili, ecc.). Inoltre è conveniente che vi sia anche un'altra griglia di ventilazione dell'aria calda tra il deflettore isolante della cappa e il soffitto.

Attenzione! negli apparecchi con possibilità di conduzione dell'aria per la camera di combustione, se l'aria viene presa dalla stanza in cui è collocato l'apparecchio, la cappa dovrà avere sotto di essa un'altra presa d'aria oltre all'entrata da 1.000 cm².

Per apparecchi non di riscaldamento (senza serbatoio), Lacunza consiglia di non ricoprirli esteriormente con isolanti.

Attenzione! L'installatore deve fornire i necessari registri di accesso all'interno dell'involucro (sportelli, porte...) per poter accedere in qualsiasi momento a tutti gli elementi all'interno della cappa che potrebbero necessitare di manutenzione, pulizia o sostituzione, come il sistema di contrappeso o la sonda di temperatura e modulo di potenza del regolatore automatico/manuale dell'aria, nel caso in cui il dispositivo sia dotato di turbina (Vai alla sezione 2.3.10 per vedere il posizionamento della sonda e del modulo di potenza del regolatore nel dispositivo).

2.3.5. Collegamento allo scarico fumi

Si effettuerà il collegamento dell'apparecchio al camino con una tubatura specifica, resistente ai prodotti della combustione (Es. inossidabile, lamiera smaltata...)

Per il collegamento del tubo di evacuazione dei fumi alla flangia dello scarico, inserire il tubo nella flangia e sigillare la guarnizione con mastice o cemento refrattario, per renderla completamente stagna.

È necessario che l'installatore si assicuri che il tubo collegato all'apparecchio sia ben saldo e non possa uscire dal suo alloggiamento (ad esempio a causa delle dilatazioni per la temperatura...).

2.3.6. Predisposizione della presa d'aria esterna

Questo modello di apparecchio ha la possibilità di aspirare l'aria per la combustione direttamente dall'esterno. Si consiglia, se possibile, che l'aspirazione dell'aria per la combustione avvenga dall'esterno tramite un tubo non ostruibile Ø120mm condotto all'ugello posto nella parte anteriore inferiore dell'apparecchio.

Se il tubo è diritto può avere una lunghezza massima di 12 metri. Se si utilizzano accessori quali gomiti è necessario sottrarre 1 metro dalla lunghezza totale (12 metri) per ogni accessorio utilizzato.

Questa sarebbe l'opzione migliore, poiché in questo modo non si creerebbero correnti d'aria all'interno della cabina in cui è installato l'apparecchio o mancanza di ossigeno. Ha anche il vantaggio che se nella stessa cabina o in qualche altra comunicazione con l'apparecchio viene utilizzato un dispositivo meccanico di estrazione o ventilazione dell'aria, non vi sarà alcun pericolo di intonacatura che ostacolerebbe il corretto tiraggio dell'apparecchio.

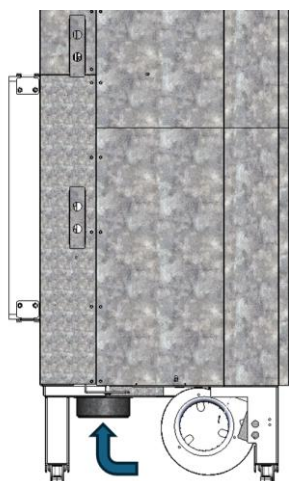


Figura n°9 - Conduzione dell'aria per la camera di combustione

Se ciò non fosse possibile, occorrerebbe garantire tale ingresso d'aria per la combustione attraverso la relativa griglia posta nella parte inferiore della cappa (oltre alle griglie di ventilazione della cappa).

Alimentazione dell'aria esterna attraverso la parete

1. Praticare un foro di collegamento nel muro (vedere dimensioni dell'apparecchio al paragrafo 1.1 per conoscere l'esatta posizione del foro).

2. Collegare saldamente il condotto di alimentazione dell'aria a parete.

2.3.7. Conduzione dell'aria in altri ambienti

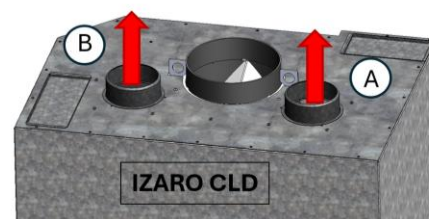
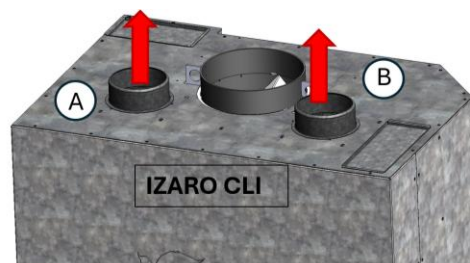
L'apparecchio permette di portare parte del calore generato ad altre stanze della casa. Ciò non determina un maggiore rendimento dell'apparecchio, ma una migliore distribuzione del calore. Per fare ciò, nella parte superiore della carenatura

dell'apparecchio vi sono 2 possibili uscite-prese di aria calda da Ø120. È possibile intubarle dalla loro uscita fino a un'altra stanza. Per fare ciò, occorre tenere presenti i seguenti aspetti:

- I condotti di aria dovranno sempre essere isolati termicamente e lisci internamente (non ondulati).
- I tubi dovranno avere sempre inclinazione ascendente, per favorire il movimento per densità dell'aria.
- Per percorsi con molta perdita di carico (molta ritenzione), si può forzare il movimento dell'aria con un motore o ventilatore, sempre che i tubi siano preparati per sopportare tali condizioni di temperatura.

È importante tenere presente che i condotti dell'aria facilitano la comunicazione acustica tra le stanze.

Nella seguente tabella sono indicati i dati di velocità e temperatura dell'aria nelle bocchette di uscita dell'aria calda, con l'apparecchio alla potenza termica nominale (P.T.N.):



	Potenza Izaro 60 CLI-CLD (kW)
A	1,2
B	0,9

Figura n°10 - Tabella con valori di potenza dell'aria all'uscita dell'apparecchio Izaro 60 CLI-CLD.



Nota: i valori indicati nel precedente riquadro sono misurati all'uscita dell'apparecchio e basati sulle prove eseguite a potenza termica nominale e velocità media dei ventilatori.

Qualsiasi tipo di conduzione di aria calda genera perdite, quindi la potenza termica ottenuta alla fine di una canalizzazione dipenderà dalla sua progettazione.

2.3.8. Opzioni di installazione rispetto all'entrata dell'aria per la combustione e l'uscita dell'aria calda

Secondo il tipo di entrata dell'aria per la combustione (se è aria che proviene dall'esterno o dall'interno dell'abitacolo in cui si trova l'apparecchio) e dell'uscita dell'aria calda (se è aria che esce per convezione naturale o per convezione forzata mediante una turbina), si dovranno utilizzare diverse modalità di installazione per il corretto funzionamento degli apparecchi IZARO. Di seguito si descrivono le diverse possibilità con un'immagine e questa legenda:

Legenda degli schemi delle diverse opzioni di installazione secondo l'entrata d'aria per combustione e l'uscita di aria calda:

- 1 Griglia di uscita dell'aria calda
- 2 Griglia di entrata dell'aria per la combustione
- 3 Tubo flessibile
- 4 Bocchetta di entrata dell'aria per la combustione
- 5 Entrata dell'aria per la combustione dall'esterno

OPZIONE A: Entrata dell'aria per la combustione dall'interno dell'abitacolo e uscita dell'aria calda per convezione naturale (senza turbina).

Per questa opzione, non sarà necessario condurre l'aria calda con un tubo flessibile fino alle griglie di uscita dell'aria calda come si vede nell'immagine, né dalla griglia di entrata dell'aria per la combustione fino alla bocchetta di entrata dell'aria di combustione al focolare.

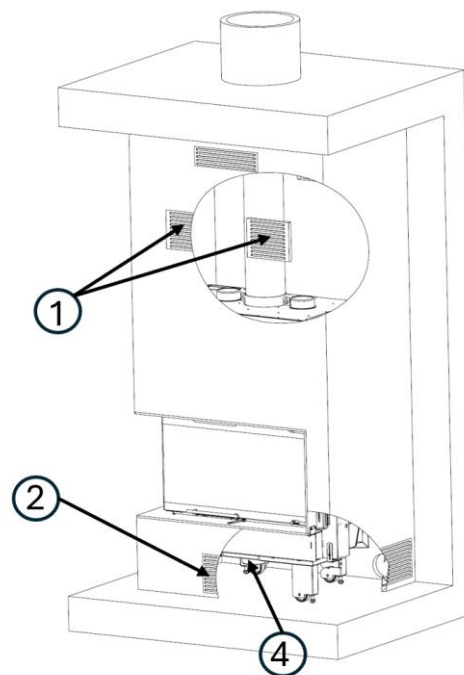


Figura n°11 - Immagine descrittiva dell'opzione A

OPZIONE B: Entrata dell'aria per la combustione dall'interno dell'abitacolo e uscita dell'aria calda per convezione forzata (con turbina).

In questo caso, l'aria calda si può condurre mediante tubo flessibile dalle bocchette di uscita di aria calda dell'apparecchio fino alle griglie di uscita di aria calda del rivestimento, o fino ad altre stanze. Inoltre si potrà regolare il flusso di aria richiesto mediante il potenziometro della turbina. Sono disponibili 2 prese. In questo caso è però importante che l'entrata dell'aria per la combustione sia condotta con tubo flessibile dalla griglia esterna del rivestimento fino alla bocchetta di entrata d'aria per la combustione, per evitare che interferisca con l'aria di aspirazione della turbina.

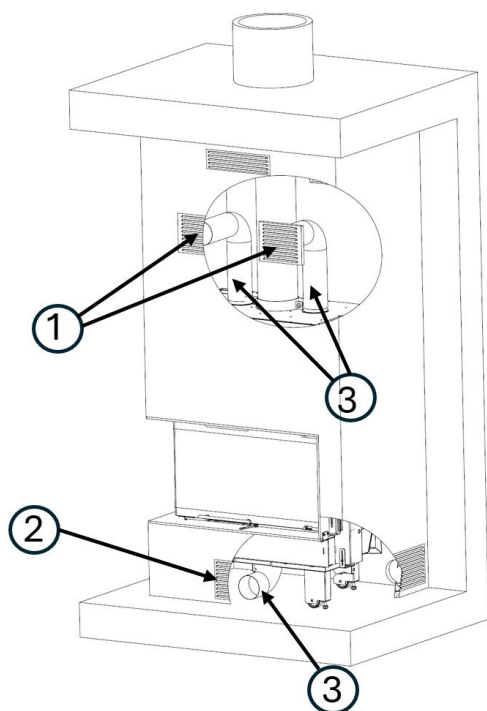


Figura n°12 - Immagine descrittiva dell'opzione B

OPZIONE C: Entrata dell'aria per la combustione dall'esterno dell'abitacolo e uscita dell'aria calda per convezione naturale (senza turbina).

Per questa opzione, l'entrata d'aria per la combustione viene condotta dall'esterno dell'abitacolo in cui si trova l'apparecchio (altra stanza o esterno dell'abitazione), fino alla bocchetta di entrata dell'aria per la combustione mediante tubo flessibile da Ø120 mm, e non è necessario condurre con tubo flessibile l'aria calda che esce dalle bocchette superiori dell'apparecchio fino alle griglie di uscita dell'aria calda del rivestimento.

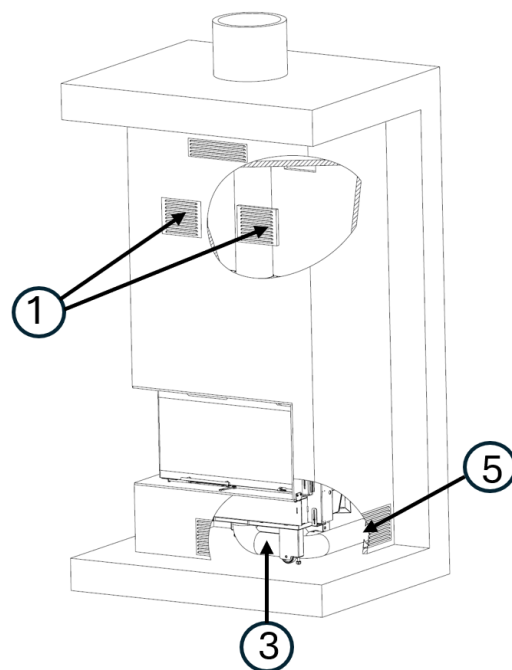


Figura n°13 - Immagine descrittiva dell'opzione C

OPZIONE D: Entrata dell'aria per la combustione dall'esterno dell'abitacolo e uscita dell'aria calda per convezione forzata (con turbina).

L'installazione di questa opzione sarà uguale al caso precedente, ma con la possibilità di condurre l'uscita dell'aria calda con tubo flessibile da Ø120 mm dalle bocchette superiori alle griglie di uscita dell'aria calda o ad altre stanze contigue (1).

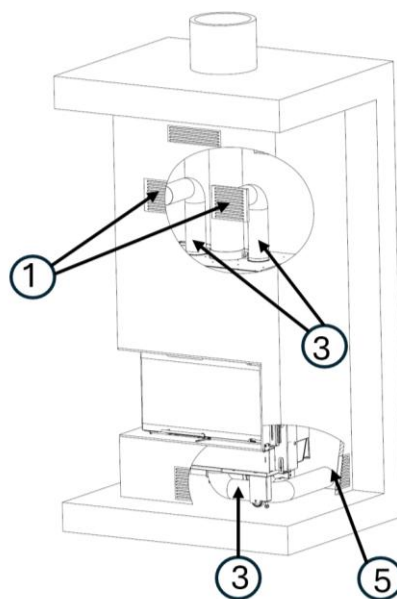


Figura n°14 - Immagine descrittiva dell'opzione D



ATTENZIONE: qualora l'apparecchio sia dotato di turbina (opzione C/V), è indispensabile che il rivestimento disponga di un'ottima ventilazione attraverso le griglie superiori e inferiori. Occorre rispettare la loro sezione minima consigliata (se è più grande, non influisce), poiché in caso contrario si possono verificare problemi di surriscaldamento nel rivestimento dell'apparecchio e temperature eccessive dell'acqua al suo interno, che possono interrompere il funzionamento della turbina, dovuto all'attivazione del sistema di sicurezza contro i sovraccarichi (in questo caso, per la temperatura eccessiva).

È inoltre obbligatorio separare la presa d'aria per la combustione (quella che si realizza attraverso la bocchetta da Ø120 mm situata nella parte inferiore-anteriore dell'apparecchio e che si può condurre all'esterno) dalla presa d'aria della turbina (quella che si realizza attraverso le griglie laterali inferiori del rivestimento, che prende aria dalla stanza dell'apparecchio), poiché sono circuiti indipendenti.

ATTENZIONE: In tutti i casi in cui vi siano tubature per la conduzione dell'aria calda, esse devono essere isolate, con tendenza o inclinazione verso l'alto, mai al contrario. Si devono evitare per quanto possibili gomiti, stringimenti e tratti in orizzontale superiori a 1 m di lunghezza. Si deve tenere presente che l'aria che circola nella tubatura diminuisce la sua velocità mentre avanza, a causa dell'attrito con le pareti e la riduzione della temperatura. Le estremità delle tubature di conduzione dell'aria devono essere attentamente sigillate con mastice o cemento refrattario. Si consiglia che i tubi per la convezione forzata non superino i 4 metri di lunghezza.

2.3.9. Cornice esterna. Estrazione e montaggio.

Qualora fosse necessario estrarre la cornice esterna dell'apparecchio (rivestimento, trasporto, ecc.), il modo di procedere è il seguente:

- Allentare le 8 viti da M6 che fissano la cornice esterna su entrambi i lati, 4 nella parte superiore e altre 4 nella parte inferiore.

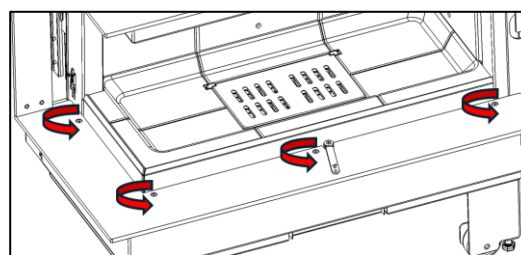
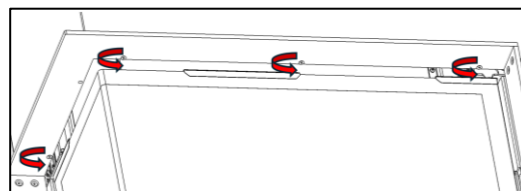


Figura n°15 - Allentare le 8 viti, 4 superiori e 4 inferiori che fissano la cornice esterna

- Estrarre la cornice dal suo alloggiamento, prestando attenzione a non danneggiare lo smalto. Portatelo avanti rilasciando il registro a leva singola.

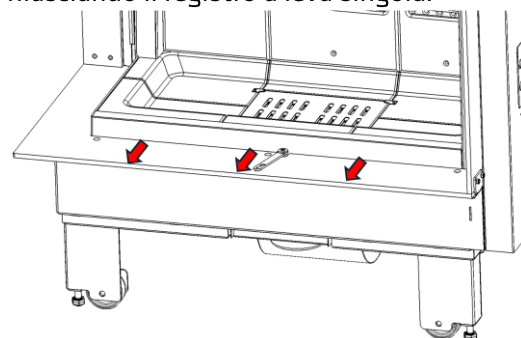


Figura n°16 - Estrazione della cornice

Per collocare nuovamente la cornice, seguire il procedimento inverso a quello di estrazione.



2.3.10. Collegamento turbina e sonda al regolatore automatico dell'aria (solo per modelli C/V)

Gli apparecchi IZARO. c/v (quelli con turbina), sono preparati per essere collegati nel regolatore automatico dell'aria in dotazione. La sonda e la turbina sono già installate.

Dall'apparecchio usciranno 2 condotti:

- Condotto della sonda (SENSOR), 2 fili.
- Condotto del ventilatore (M) da 3 fili.

Entrambi i condotti verranno collegati secondo lo schema di collegamento che appare nel manuale del regolatore automatico dell'aria ELX AIR POWER Auto prog. **I collegamenti elettrici saranno eseguiti da personale qualificato** (vedi manuale istruzioni).

ATTENZIONE! I condotti di alimentazione a 3 fili necessari per l'alimentazione (**Power supply 230V**) sia del dispositivo di controllo che del dispositivo di base (modulo di potenza) non sono forniti, e il loro collegamento sarà effettuato da una persona qualificata per il trasporto fuori l'installazione.

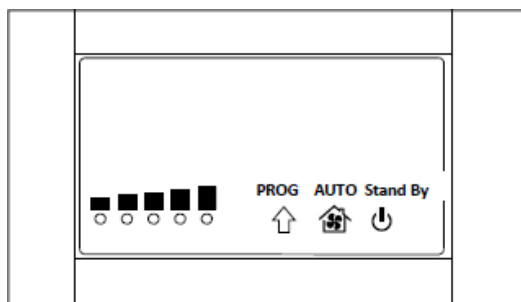


Figura n°17 - Controller regolatore automatico dell'aria ELX AIR POWER-TRA

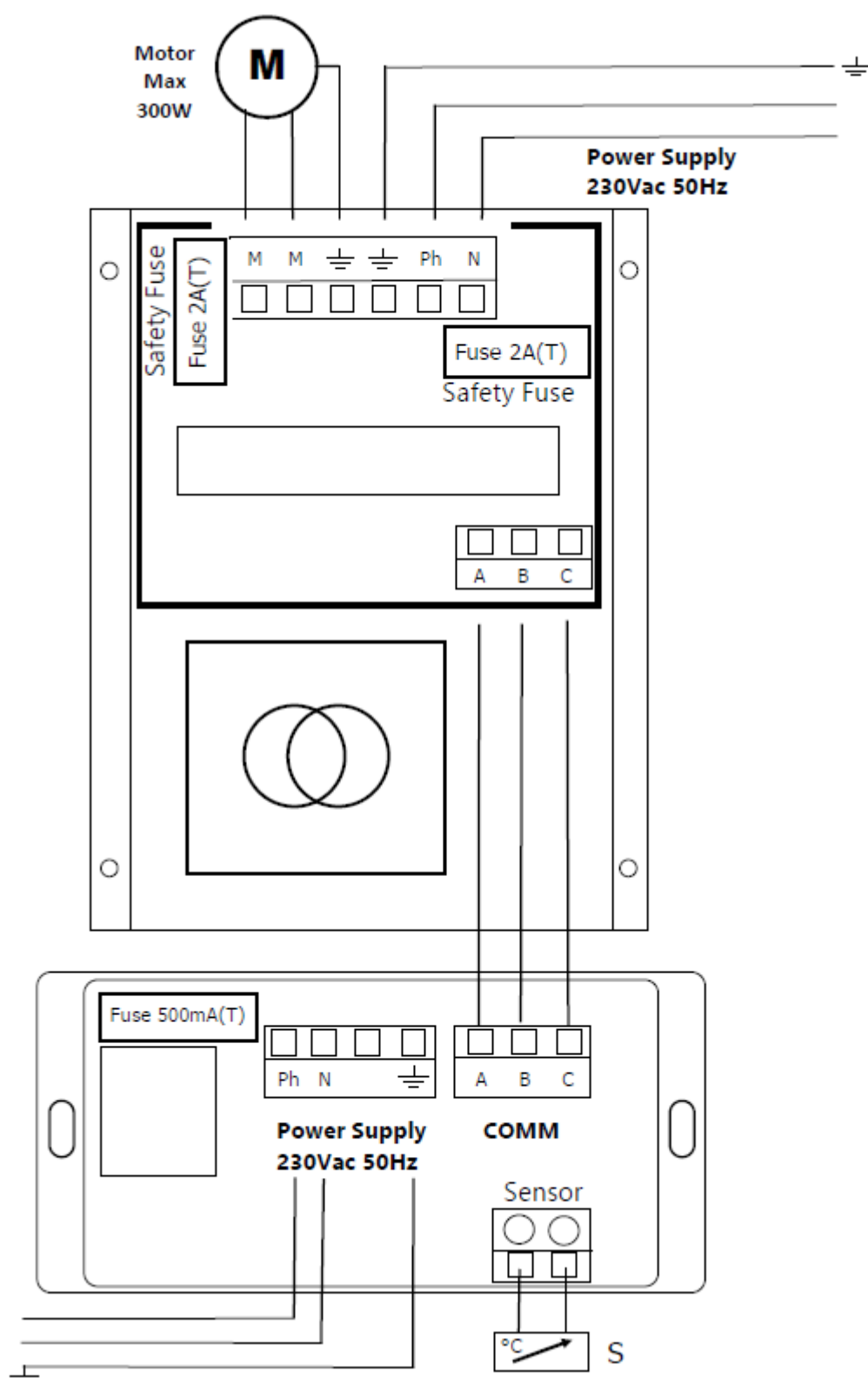


Figura n°18 - Collegamenti da effettuare nel controllore e nel modulo di potenza dell'izaro C/V



ATTENZIONE! Il modulo di potenza, alloggiato in un contenitore metallico di dimensioni 150x107x64 mm con alette di fissaggio, deve essere alloggiato in **un luogo freddo, dove la temperatura non superi mai i 50 °C. Se posizionato all'interno del rivestimento, deve sempre avvicinarsi il più possibile alle prese d'aria del rivestimento stesso per assicurarsi che sia nel luogo più freddo possibile.**



Figura n°19 - Modulo di potenza del regolatore automatico dell'aria ELX AIR POWER BASE/TRA.

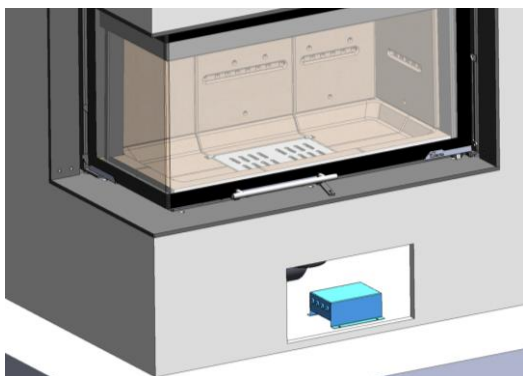


Figura n°20 - Posizionamento del modulo di potenza davanti alla griglia di ventilazione anteriore

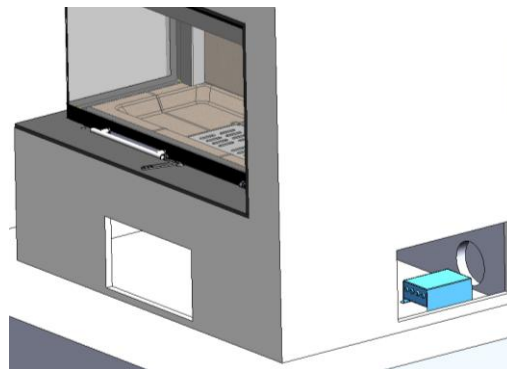


Figura n°21 - Posizionamento del modulo di potenza davanti alla griglia di ventilazione laterale

La sonda di temperatura (SENSOR) si trova nella parte posteriore del dispositivo proprio all'uscita dell'aria azionata dalla turbina. Vi si accede attraverso l'interno del camino smontando la base in ghisa e il coperchio inferiore avvitato.

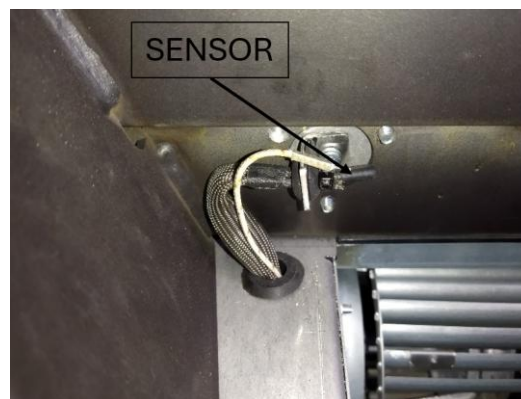


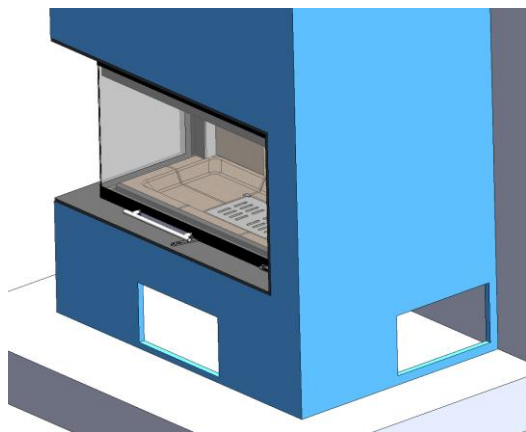
Figura n°22 - Posizione della sonda di temperatura (SENSOR) nell'uscita dell'aria della turbina

La sezione di ingresso dell'aria del rivestimento ha un'influenza sul funzionamento della turbina nella sua modalità automatica. Più grande è la sezione di ingresso dell'aria, più tempo impiegherà la turbina per avviarsi in modalità automatica. Al contrario, più piccola è la sezione di ingresso dell'aria, meno tempo impiegherà la turbina per avviarsi, ma avrà un rischio maggiore di raggiungere la temperatura di 75°C, attivando la modalità di sicurezza a causa della sua mancanza di ventilazione.

Si consiglia una sezione di ingresso dell'aria di 1000 cm², sia che il grill sia



posizionato sulla parte anteriore dell'apparecchio, sul lato destro o su entrambi i lati. L'ingresso dell'aria dovrà sempre avvenire ad un livello inferiore rispetto all'altezza dell'apparecchio.



ATTENZIONE: la temperatura di funzionamento del potenziometro fornito da Lacunza nei modelli IZARO C/V (con turbina) va da 0 a 40°C. Prestare particolare attenzione al luogo scelto per la sua collocazione, affinché non venga danneggiato da temperature superiori a 40°C. Isolare opportunamente il potenziometro per evitare questo problema.

Leggere il manuale di istruzioni del potenziometro.

2.4. Il condotto fumi.

Il condotto fumi deve rispettare la normativa vigente di installazione in materia di camini.

Per stanze dotate di ventilazione meccanica controllata, l'uscita di gas di quest'ultima non deve mai essere collegata al condotto di evacuazione dei fumi.

L'apparecchio deve essere collegato a un condotto di fumi individuale, mai a uno condiviso con altri apparecchi.

2.4.1. Caratteristiche del condotto fumi.

Il condotto fumi dovrà essere di un materiale adatto a resistere ai prodotti della combustione (es. acciaio inossidabile, lamiera smaltata...)

Gli apparecchi di riscaldamento (con serbatoio) richiedono che lo scarico fumi sia a doppio tubo e isolato in tutto l'impianto, anche all'interno della casa. Ciò impedisce che i fumi si raffreddino in eccesso, evitando riflussi di fumi, condensazioni.

Gli apparecchi non di riscaldamento (senza serbatoio) richiedono che lo scarico fumi sia a doppio tubo e isolato unicamente nei tratti nei quali il tubo passa all'esterno o per zone fredde. Esso potrà essere utilizzato all'interno della casa, approfittando del calore dei fumi per riscaldare la stanza, isolando solo i tratti in cui l'eccesso di temperatura potrebbe produrre gusti.

Nel caso di scarichi fumi in muratura, si dovranno intubare e isolare per garantire un corretto tiraggio.

Il diametro del tubo deve essere uguale a quello dello scarico fumi dell'apparecchio in tutta la sua lunghezza, per garantirne il corretto funzionamento.

Il condotto deve evitare che entri acqua piovana.

Deve essere pulito e stagno in tutta la sua lunghezza.

Deve avere un'altezza minima di 6 m, e il comignolo non deve ostacolare l'uscita dei fumi.

Se il condotto tende a produrre riflussi, sarà necessario installare un antiriflussi efficace, un aspiratore statico, un ventilatore estrattore di fumi o rimodellare il camino.

Non si installeranno gomiti da 90°, poiché causano una grande perdita di tiraggio. Per quanto possibile, ci si limiterà a gomiti di 45°. Ciascun gomito di 45° equivale a ridurre di 0,5 m la lunghezza del tubo del camino. Non si installeranno nemmeno tratti di condotto in orizzontale, riducono enormemente il tiraggio.

L'apparecchio è progettato per funzionare in condizioni di tiraggio controllato. L'apparecchio deve funzionare con una depressione del camino compresa tra 12Pa e 15Pa. Per garantire questo tiraggio, un moderatore di tiraggio



automatico deve essere installato nella canna fumaria. Il funzionamento incontrollato del tiraggio può portare ad un rapido danneggiamento dell'apparecchio, che non sarà coperto dalla garanzia.

La canna fumaria non deve poggiare il suo peso sull'apparecchio, perché questo potrebbe danneggiare il top.

Si deve tenere conto che si possono raggiungere alte temperature nel condotto fumi, è quindi fondamentale aumentare l'isolamento nei tratti in cui vi sia materiale combustibile (traverse di legno, mobili, ecc.). Può essere necessario anche proteggere il materiale non combustibile, per evitare rotture, deformazioni, ecc., a causa dell'eccesso di temperatura, se il materiale non combustibile non è preparato per sopportare alte temperature.

Il condotto dei fumi deve consentire la sua pulizia, senza che vi siano tratti inaccessibili.

2.4.2. Finitura del condotto fumi

La finitura del camino deve essere situata più di 1 m al disopra della copertura, del colmo del tetto o di qualsiasi ostacolo presente su di esso.

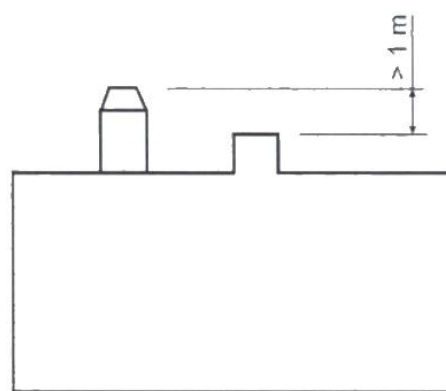
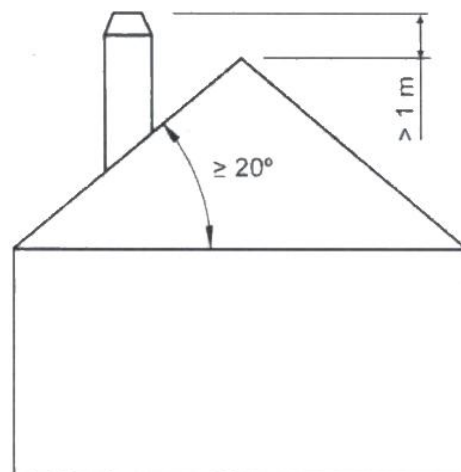
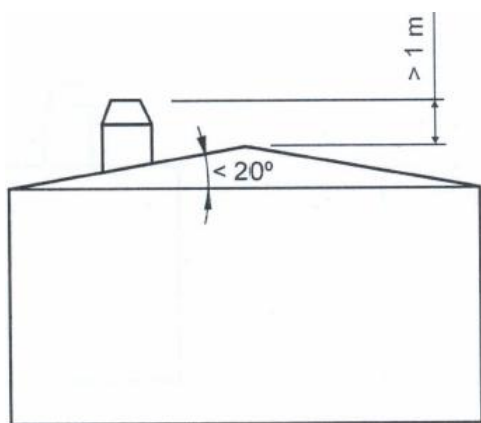


Figura n°23 - Distanza tra la finitura e il colmo del tetto

Dovrà inoltre essere 1 m al disopra della parte più alta di qualsiasi edificio od ostacolo situato in un raggio inferiore a 10 m dall'uscita del camino.

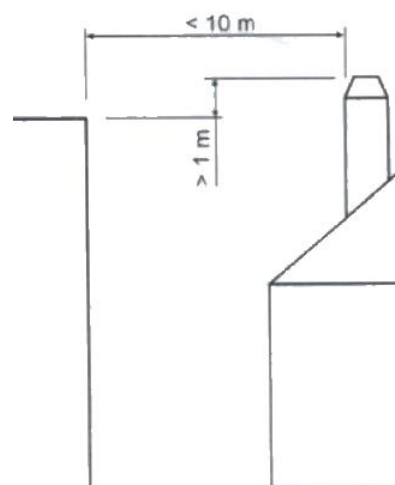


Figura n°24 - Distanza tra la finitura e oggetti a meno di 10 m



La finitura deve essere situata al disopra di qualsiasi edificio situato in un raggio compreso tra 10 m e 20 m dall'uscita del camino.

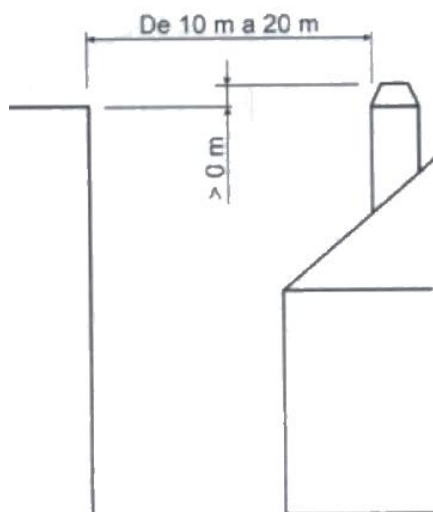


Figura n°25 - Distanza tra la finitura e oggetti tra 10 e 20 m



3. ISTRUZIONI D'USO

Il fabbricante declina ogni responsabilità riguardo al deterioramento di pezzi causato dall'utilizzo scorretto di combustibili non raccomandanti o da modifiche effettuate all'apparecchio o all'impianto.

Utilizzare solo pezzi di ricambio originali.

Quando si usa l'apparecchio, si deve rispettare la legislazione locale, compresa quella riferita alla normativa nazionale ed europea.

La diffusione del calore avviene per radiazione e convezione, dalla parte frontale ed esterna dell'apparecchio.

3.1. Combustibili

L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore e non devono essere utilizzati combustibili non consigliati.

- Utilizzare tronchi di legno secchi (16% di umidità), tagliati da almeno 2 anni, senza resina e conservati in un luogo riparato e ventilato.
- Utilizzare lega dura con alto potere calorifico e buona produzione di braci.
- I tronchi grandi dovranno essere tagliati alla lunghezza d'uso prima di essere immagazzinati. I tronchi devono avere un diametro massimo di 150 mm.
- Utilizzare legna molto tagliata favorirà la potenza estratta, ma aumenterà anche la velocità di combustione.

Combustibili ideali:

- Faggio.

Altri combustibili:

- Quercia, castagno, frassino, acero, betulla, olmo, ecc.
- La legna di pino o eucalipto ha una densità bassa e una fiamma molto lunga, può provocare la rapida usura dei pezzi dell'apparecchio.

- L'uso di legna resinosa più incrementare la frequenza di pulizia dell'apparecchio e del condotto di scarico fumi.

Combustibili vietati:

- Tutti i tipi di carbone e combustibili liquidi.
- «Legno verde». Il legno verde o umido diminuisce il rendimento dell'apparecchio e provoca il deposito di fuliggine e catrami sulle pareti interne del condotto dei fumi, ostruendole.
- «Legno recuperato» La combustione di legno trattato (traversine per binari ferroviari, pali telegrafici, compensati, agglomerati, pallet, ecc.) provoca velocemente l'ostruzione dell'impianto (deposito di fuliggine e catrami), deteriora l'ambiente (inquinamento, odori) e causa la deformazione del focolare per surriscaldamento.
- Tutti i materiali che non siano legno (plastica, bombolette spray, ecc.).
- Non usare mai benzina, carburante per lampade a benzina, paraffina, liquido per accendini a carbone, alcohol etilico o liquidi simili per accendere o riaccendere un fuoco nell'attrezzatura. Tenere tutti questi liquidi ben lontani dall'attrezzatura mentre è in uso.

Il legno verde e il legno trattato possono provocare fuoco nel condotto di scarico fumi.

In questo grafico si può vedere come influisce l'umidità sul potere calorifico della legna:

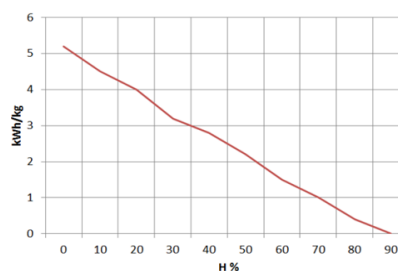
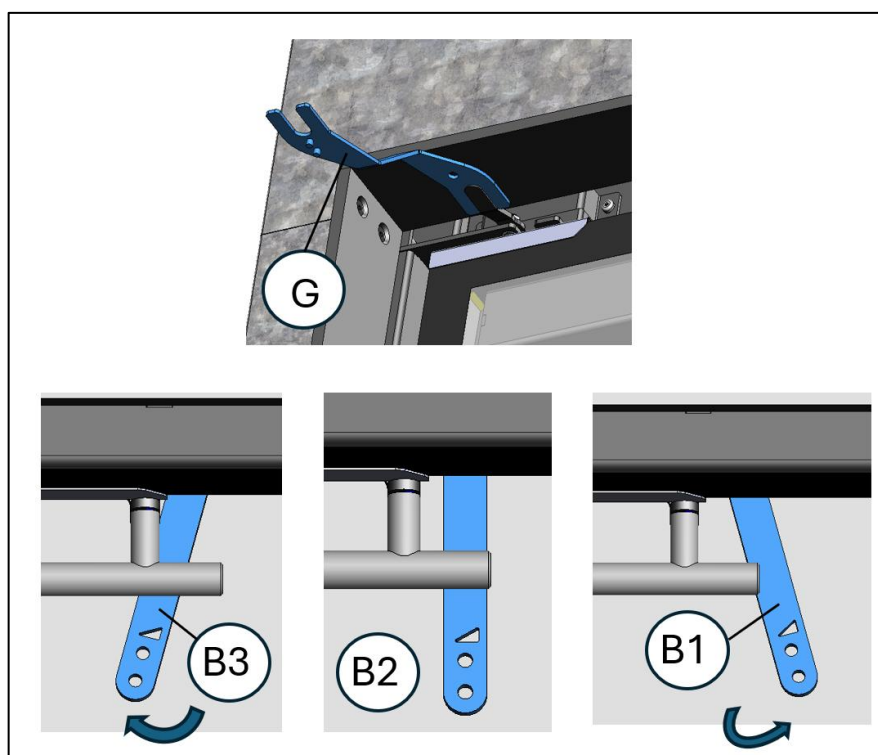
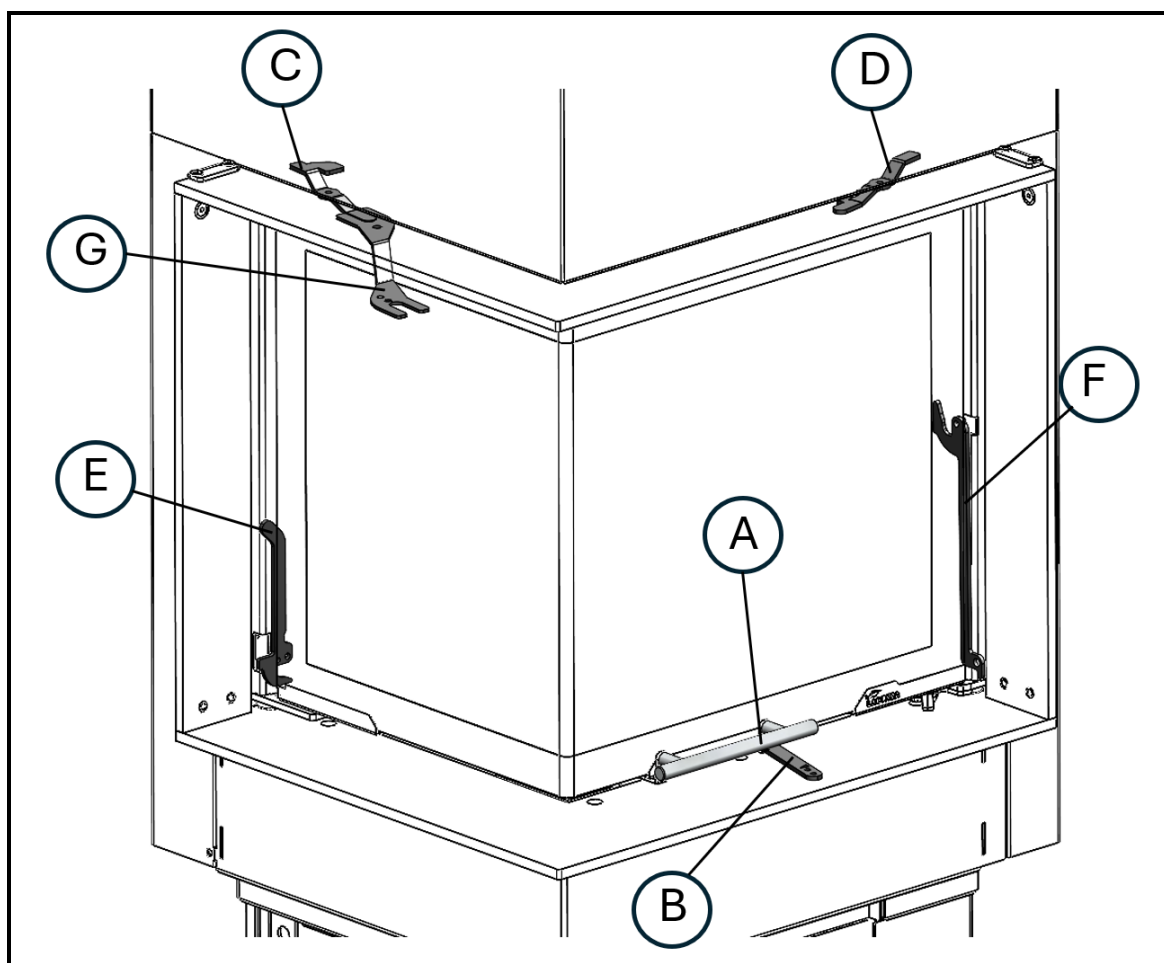


Figura n°26 - Rapporto tra umidità e potere calorifico della legna.



3.2. Descrizione degli elementi dell'apparecchio

3.2.1. Elementi di funzionamento IZARO 60 CLI



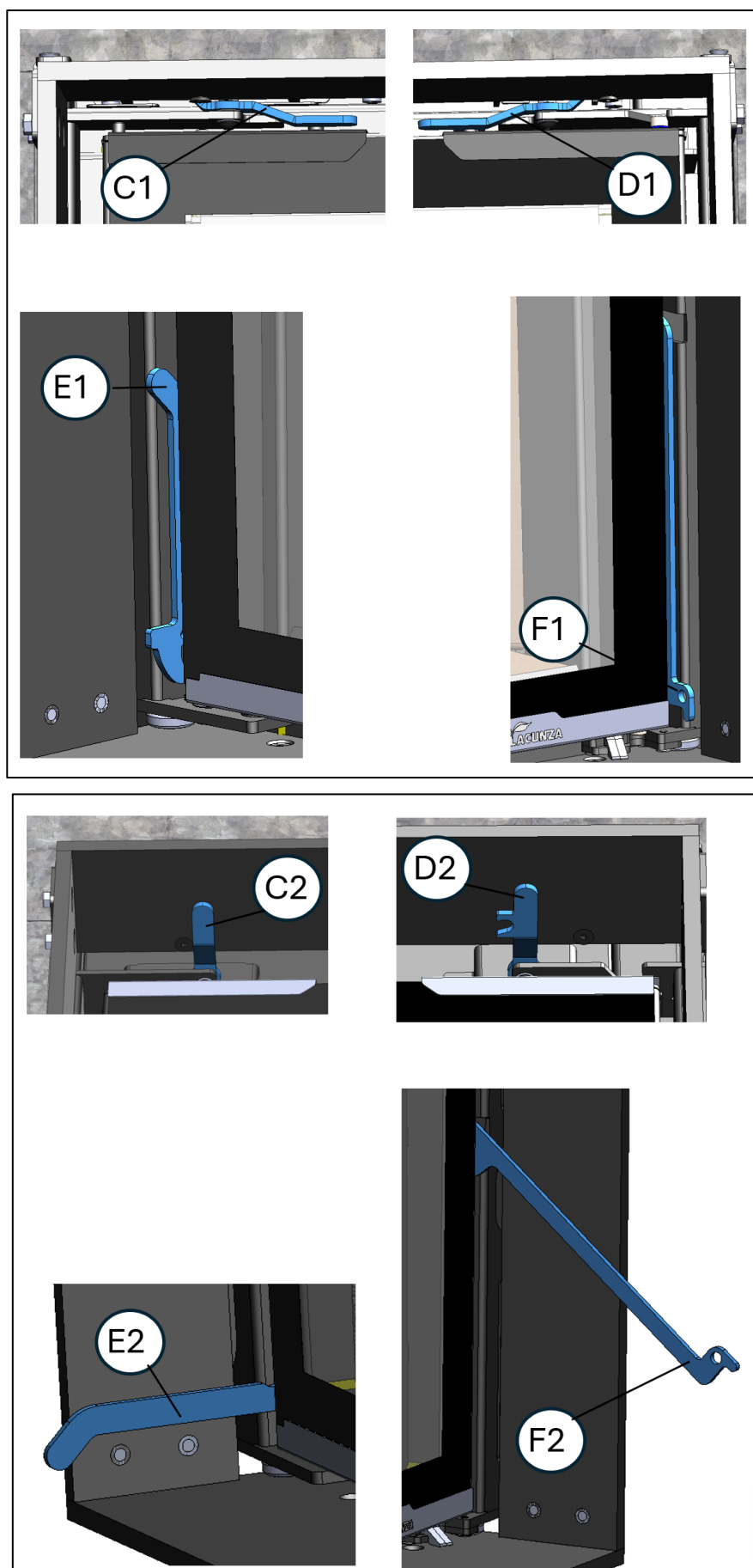


Figura n°27 - Elementi di funzionamento dell'apparecchio IZARO 60 CLI



- **A:** Maniglia porta focolare
- **B:** Registro a leva singola, controllo ingresso aria di combustione
 - **B1** Aperto (girare in senso antiorario)
 - Entrata aria primaria aperta (durante l'accensione)
 - Entrata aria secondaria aperta (pulizia vetro)
 - Entrata aria doppia combustione aperta.
 - **B2** Posizione di funzionamento alla potenza di riscaldamento nominale
 - Entrata aria primaria chiuso
 - Entrata aria secondaria semiaperta (pulizia vetro)
 - Entrata aria doppia combustione semiaperta.
 - **B3** Chiuso (girare in senso orario)
 - Entrata aria primaria chiuso.
 - Entrata aria secondaria chiuso.
 - Entrata aria doppia combustione semiaperta.
- **C:** Leva laterale superiore, sistema di apertura della porta per la pulizia del vetro
 - **C1** Posizione in modalità movimento porta a ghigliottina (verticale).
 - **C2** Posizione in modalità apertura porta orizzontale, per la pulizia del vetro.
- **D:** Leva frontale superiore, sistema di apertura porta per pulizia vetro
 - **D1** Posizione in modalità movimento porta a ghigliottina (verticale).
 - **D2** Posizione in modalità rotazione porta ad apertura orizzontale, per la pulizia del vetro.
- **E:** Leva laterale inferiore, sistema di apertura della porta per la pulizia del vetro
 - **E1** Posizione in modalità movimento porta a ghigliottina (verticale)
 - **E2** Posizione in modalità rotazione porta ad apertura orizzontale, per la pulizia del vetro
- **F:** Maniglia apertura porta orizzontale per pulizia vetri
 - **F1** Posizione in modalità movimento porta a ghigliottina (verticale)
 - **F2** Posizione in modalità rotazione porta ad apertura orizzontale, per la pulizia del vetro.
- **G:** Utensile per manipolazione delle leve del sistema di apertura della porta per la pulizia del vetro.

NOTA: nei modelli **Izaro 60 CLD** (Vetro laterale lato destro), gli elementi di comando sono gli stessi del modello **Izaro 60 CLI**, ma le leve sono disposte simmetricamente.



3.3. Accensione

Utilizzare l'apparecchio quando fa caldo (giornate calde, prime ore del pomeriggio di giorni soleggiati) può causare problemi di accensione e di tiraggio.

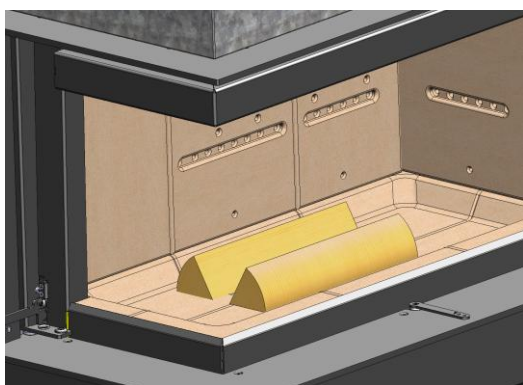
Certe condizioni climatologiche come la nebbia, il gelo, l'umidità che entra nel condotto di evacuazione dei fumi, ecc. possono impedire un tiraggio sufficiente del condotto fumi e causare asfissia.

Un caminetto freddo avrà un tiraggio insufficiente, il che farà entrare fumo nella stanza.

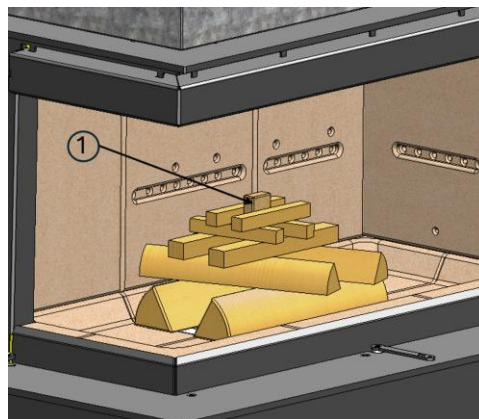
Verificare che il tiraggio del camino sia sufficiente accendendo una palla di giornale sul deflettore fumi.

Per una corretta accensione, rispettare le seguenti indicazioni:

- Aprire la porta del focolare e aprire completamente tutte le aperture di entrata dell'aria al focolare (**vedere sezione 3.2.1, posizione della leva singola B1**).
- Posizionare 2 ceppi di media grandezza, paralleli tra loro (quasi insieme), nel senso della lunghezza, vicino al fondo del focolare (sopra la griglia).



- Disporre sui tronchi due o tre strati di legna da ardere più fine (trucioli) secondo uno schema incrociato. Posizionare sopra della carta o una pastiglia di accensione (1) tra i trucioli o il legno sottile e accenderlo seguendo le istruzioni riportate sulla confezione.



- Una volta accesa la legna, chiudere la porta. Tenere i registri il più aperti possibile per qualche minuto finché il fuoco non avrà acquisito forza. Quindi, lasciare la posizione della leva singola a metà corsa. Lasciare che il fuoco bruci intensamente fino a quando rimane uno strato di brace viva. Inserire il carico successivo di legna nell'apparecchio. Consultare la sezione "3.4. carico di carburante".

- La prima accensione deve essere eseguita con delicatezza, per permettere ai diversi pezzi che compongono l'apparecchio di dilatarsi e asciugarsi.

Attenzione: Nella prima accensione l'apparecchio può produrre fumo e odore. Non allarmarsi e aprire le finestre per ventilare la stanza nelle prime ore di funzionamento.

Nel caso in cui si osservi acqua intorno all'apparecchio, essa è prodotta dalla condensa dell'umidità della legna che prende fuoco. Tale condensa cesserà dopo tre o quattro accensioni quando l'apparecchio si adatta al suo condotto fumi. In caso contrario, occorre controllare il tiraggio del condotto fumi (lunghezza e diametro del camino, isolamento, tenuta) o l'umidità della legna utilizzata.

3.4. Carico del combustibile

Una volta seguite le istruzioni per l'accensione il carico del combustibile verrà caricato come segue:

- Aprire delicatamente la porta di carico, evitando che l'aria entri in modo repentino nel focolare. In questo modo si evita che entri fumo nella stanza in cui è installato l'apparecchio. Realizzare questa



operazione con i guanti per evitare ustioni alle mani.

- Distribuire uniformemente la brace su tutto il piano fuoco.
- Posizionare 1 o 2 ceppi sulla brace. Accatastando i ceppi senza stringere, la legna da ardere brucia molto più velocemente, poiché l'ossigeno può raggiungere tutte le parti del legno. In questo modo il fuoco brucia più velocemente. Al contrario, impilando i ceppi in modo compatto, la legna da ardere brucia più lentamente.
- Chiudere la porta dell'apparecchio.
- Posizionare il registro monoleva che comanda l'ingresso dell'aria per la combustione nella sua posizione centrale (**posizione B2 indicata al paragrafo 3.2.1.**)

L'altezza massima del carico deve essere circa un terzo dell'altezza del focolare.

L'intervallo di carico minimo per una potenza calorifica nominale è di 60 minuti.

Realizzare sempre carichi nominali (vedi tabella della sezione 1.1).

Per una combustione minima (ad esempio di notte) utilizzare tronchi più grossi.

Una volta caricato il focolare, chiudere la porta di carico.

Se si verifica una uscita di fumo causata da un tiraggio insufficiente della canna fumaria, agire come indicato di seguito:

- 1- Effettuare l'azione di ricarica il più rapidamente possibile e chiudere la porta subito dopo il caricamento.
- 2- Allungare l'altezza del camino per guadagnare tiraggio.

Prestare attenzione quando si collocano i tronchi nel focolare degli apparecchi con interno in vermiculite. La vermiculite viene verniciata e i colpi di sfregamento della legna da ardere faranno apparire sotto il colore di base della vermiculite. Si tratta di un materiale fragile che può scheggiarsi a seguito di urti. L'uso di legno con un contenuto di umidità non raccomandato consumerà rapidamente le parti di vermiculite.

3.5. Funzionamento

L'apparecchio deve essere utilizzato sempre con la porta chiusa.

Per motivi di sicurezza, non si devono mai chiudere tutte le entrate d'aria per la combustione dell'apparecchio.

Apertura di entrata dell'aria primaria

Aprendola si introduce aria nella camera di combustione attraverso la griglia.

Apertura di entrata dell'aria secondaria

Aprendola, si introduce aria nella camera di combustione attraverso la parte superiore della porta del focolare.

IMPORTANTE: Mantenendo aperta l'aria secondaria, il vetro del focolare si sporcherà più tardi.

Apertura di entrata dell'aria di doppia combustione

Aprendola si introduce aria sulla fiamma della combustione, rendendola così più efficace e meno inquinante, poiché si realizza una post-combustione bruciando le particelle che non sono bruciate nella prima combustione. In questo modo si aumenta il rendimento dell'apparecchio e si riducono le emissioni.

Regolazione dell'aria di combustione

L'apparecchio è dotato di un'unica presa d'aria che regola sia l'aria primaria che quella secondaria e doppia combustione. Quando la presa d'aria è in posizione "**B1**" (Vedi immagini precedenti **sezione 3.2.1**), le prese d'aria primaria, secondaria e doppia combustione sono aperte. Quando la serranda a leva singola si sposta in senso



orario verso la posizione chiusa, l'ingresso dell'aria principale o primaria viene prima chiuso. Nella posizione intermedia della monoleva "B2" il registro primario è completamente chiuso e gli ingressi secondario e doppia combustione sono parzialmente chiusi. Quando la presa d'aria è completamente chiusa in posizione "B3", sotto il deflettore fiamma è presente una piccola apertura d'aria per la doppia combustione.

Per ottenere una potenza massima, aprire tutte le entrate d'aria al focolare e chiuderle per una potenza minima. Per un uso normale si consiglia di chiudere la **posizione B2** della leva monocomando, cioè a metà della sua corsa.

Nelle apparecchiature di classe B o BE (senza conduzione dell'aria di combustione dalla strada), quando l'apparecchio non è in uso, l'insieme apparecchio-condotto fumi può rappresentare una via di fuga di calore verso la strada. Quando l'apparecchio non è in uso, si consiglia di lasciare chiusi i registri di ingresso dell'aria alla camera di combustione per minimizzare queste perdite di energia.

ATTENZIONE: essendo sottoposto a grandi cambiamenti di temperatura, l'apparecchio può produrre rumori durante il suo funzionamento. Essi sono causati dall'effetto naturale della dilatazione/contrazione dei componenti dell'apparato. Non occorre allarmarsi in caso di tali rumori.

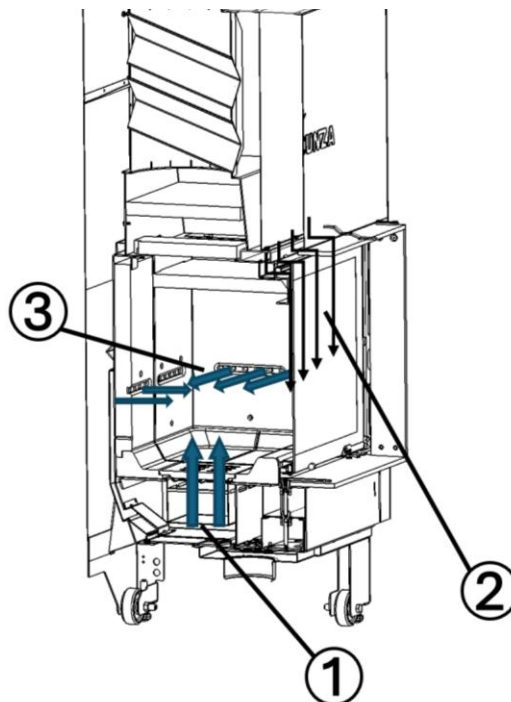


Figura n°28 - Ingresso d'aria comburente

1- Ingresso d'aria primaria, regola l'aria che passa sotto la griglia.

2- Ingresso aria secondaria, regola l'aria davanti al vetro (air-wash)

3-Ingresso dell'aria di doppia combustione; La parete è dotata di fori d'aria permanenti sotto il deflettore fiamma che garantiscono la post-combustione.

3.6. Estrazione della cenere

Dopo un uso continuo dell'apparecchio è necessario estrarre la cenere dal focolare. Estrarre il cassetto ceneratoio a freddo o aiutandosi con alcuni elementi per non ustionarsi (guanto).

Le braci calde non devono mai essere gettate nella spazzatura.

Si accede al ceneratoio aprendo la porta dell'apparecchio.

Sarà necessario sollevare la griglia.

Attenzione! È molto importante riporre il cassetto posacenere nella sua sede alla base del caminetto dopo aver svuotato la cenere, prima di ricominciare ad accendere il fuoco! Seguire il processo inverso di estrazione.

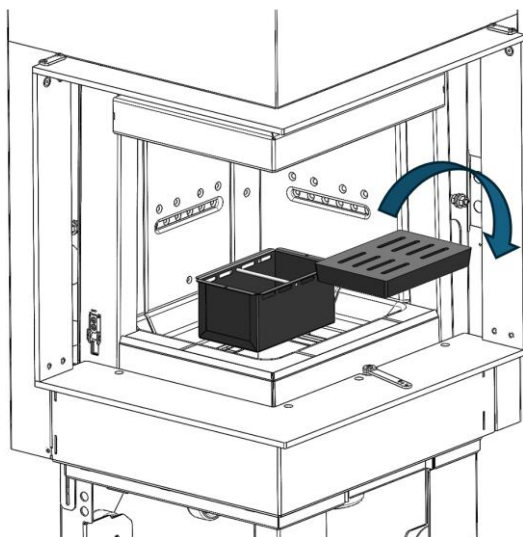
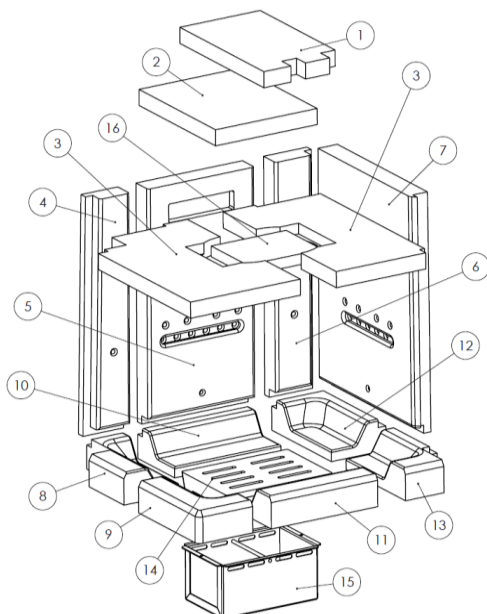


Figura n°29 - Estrazione del cassetto posacenere

3.7. Componenti interni rimovibili. Deflettori. Piatti di vermiculite da focolare.

NOTA: La spiegazione dello smontaggio dei componenti interni della casa verrà effettuata per il modello IZARO 60 CLI (porta laterale sul lato sinistro). Tieni presente che il modo di smontare queste stesse parti nel modello IZARO 60 CLD (porta laterale sul lato destro) sarebbe esattamente lo stesso spiegato per il modello IZARO 60 CLI, tenendo però conto che la posizione dei pezzi sarebbe simmetrica (dall'altro lato).

3.7.1. Componenti interni rimovibili Iزار 60 CLI



- 1- Deflettore superiore
- 2- Deflettore centrale
- 3- Deflettore inferiore (solo nell'IZARO 100), l'izaro 80 non ne ha uno.
- 4- Piastra posteriore sinistra
- 5- Piastra posteriore centrale
- 6- Piastra posteriore destra
- 7- Piastra laterale
- 8- Base posteriore sinistra
- 9- Base anteriore sinistra
- 10- Base centrale posteriore
- 11- Base anteriore centrale
- 12- Base posteriore destra
- 13- Base anteriore destra
- 14- Griglia
- 15- Scatola posacenere
- 16- Catalizzatore (solo nell'izaro 60 STAR)

3.7.2. Smontaggio dei deflettori Iزار 60 CLI

Il dispositivo è dotato di 3 linee di deflettori in vermiculite rimovibili, posizionati in questo modo. Nel caso dell'izaro STAR, ha anche un catalizzatore situato al centro dei deflettori inferiori).

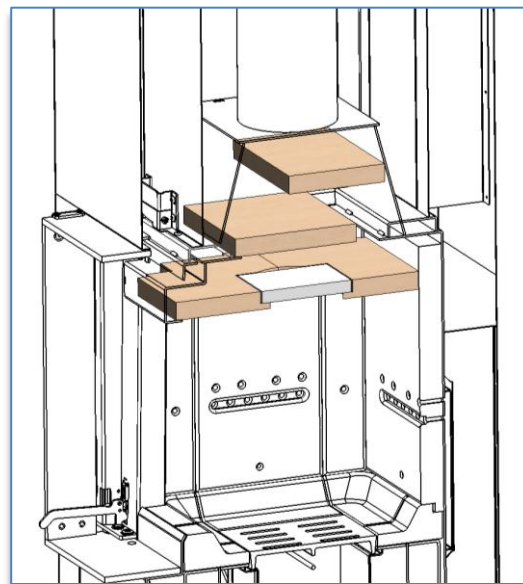
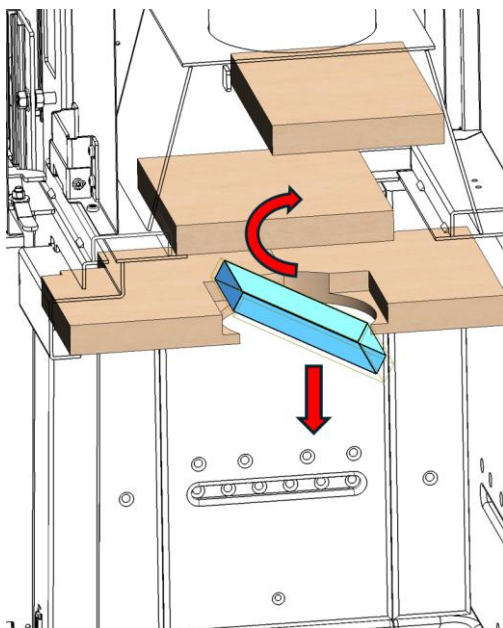
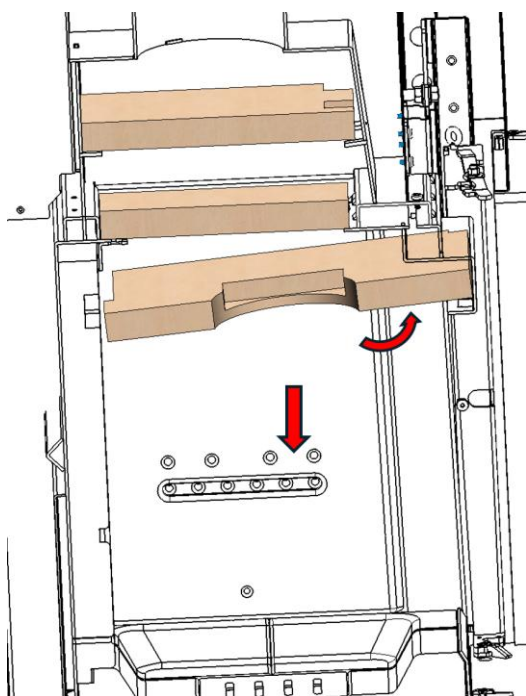


Figura n°30 - Vista in sezione dell'izaro 60 CLI con i 3 deflettori posizionati

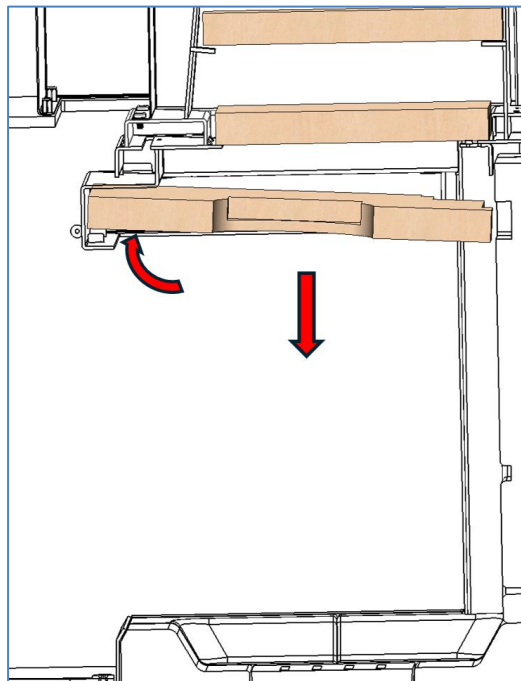
Innanzitutto, verrà rimosso il catalizzatore, se presente. Per fare questo, girare una delle sue estremità verso l'alto e poi lasciarla cadere attraverso la fessura di entrambi i deflettori.

*Figura n°31 - Smontaggio catalizzatore*

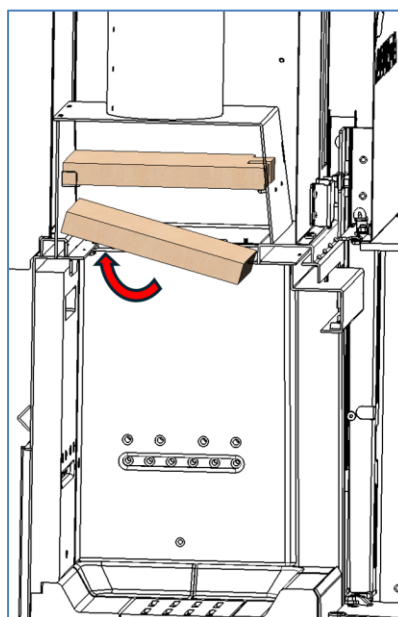
Successivamente verrebbero rimossi i 2 deflettori inferiori. Inizia con il deflettore inferiore che si trova sul lato opposto del vetro laterale. Spostarlo orizzontalmente verso la parte anteriore con una leggera inclinazione verso l'alto fino a liberarlo dalla presa posteriore. Quindi, rilascialo ruotandolo come mostrato nell'immagine ed estrailo in avanti.

*Figura n°32 - Smontaggio del deflettore inferiore destro (lato opposto al vetro laterale)*

Per l'altro deflettore inferiore, quello lato vetro laterale, si farebbe la stessa cosa, spostandolo verso l'anteriore leggermente verso l'alto per poi lasciarlo cadere da dietro una volta sganciato dalla presa posteriore.

*Figura n°33 - Smontaggio del deflettore inferiore sinistro (lato vetro laterale)*

Rimuovere ora il deflettore centrale, ruotandolo dalla parte posteriore verso l'alto, e poi lasciarlo cadere dalla parte anteriore dopo averlo centrato posizionato a destra nell'apertura del cofano.

*Figura n°34 - Smontaggio del deflettore medio Izaro 60 CLI*

Ora rimuovi il deflettore superiore, ruotandolo verso l'alto dal retro e lasciandolo poi cadere frontalmente come da immagine.

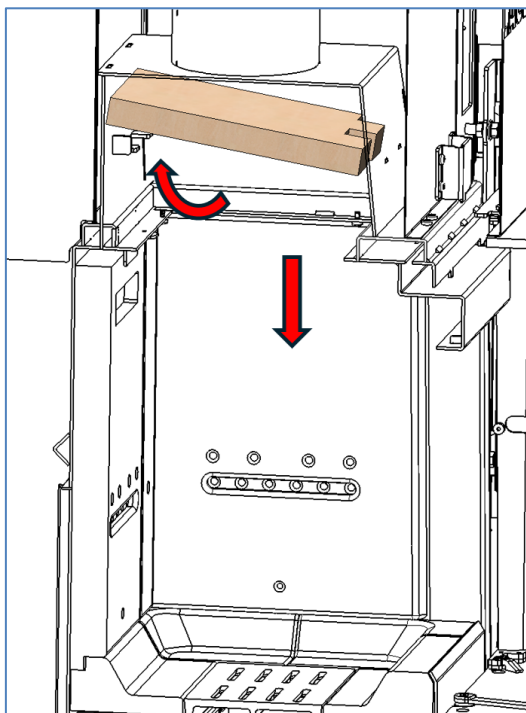


Figura n°35 - Smontaggio del deflettore superiore dell'Izaro 60 CLI

Sul deflettore può accumularsi della fuliggine che può cadere dal canale da fumo.

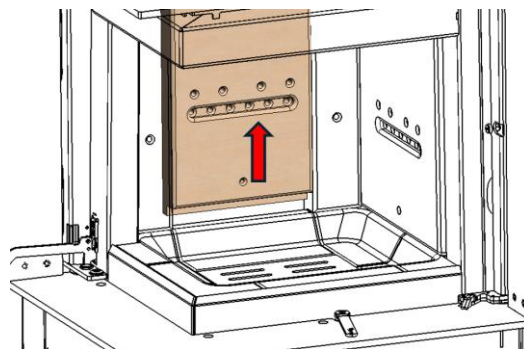
NOTA: Lo smontaggio dei deflettori nel modello CLD (Vetro laterale destro) sarebbe lo stesso del modello CLI che è stato spiegato, ma tenendo conto che i pezzi sono posizionati simmetricamente.

3.7.3. Smontaggio delle piastre posteriori e delle basi in vermiculite Izaro 60 CLI.

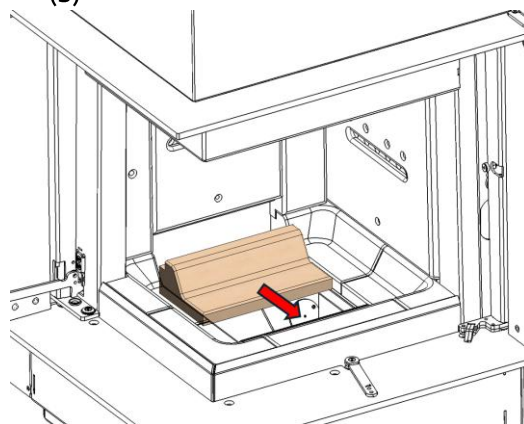
Nota: le immagini mostrano l'esempio per la CLI Izaro 60. Il deflettore inferiore deve essere rimosso.



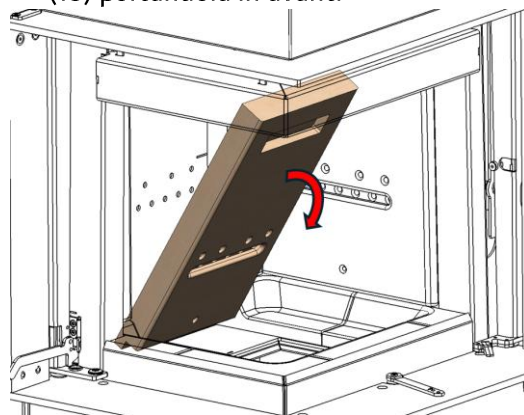
a- Rimuovere la griglia (14) e la scatola posacenere (15).



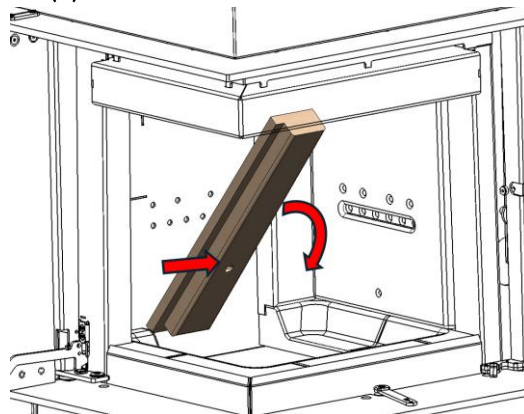
b- Sollevare la piastra posteriore centrale (5)



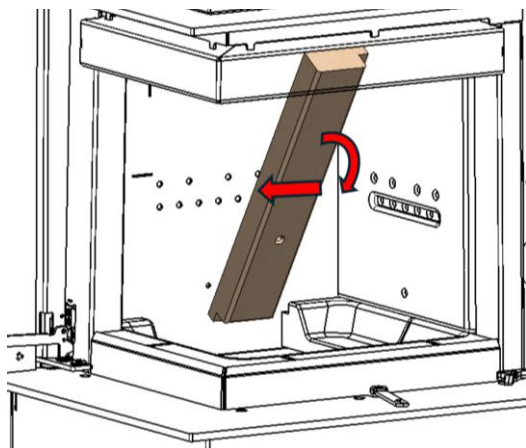
c- Rimuovere la base centrale posteriore (10) portandola in avanti



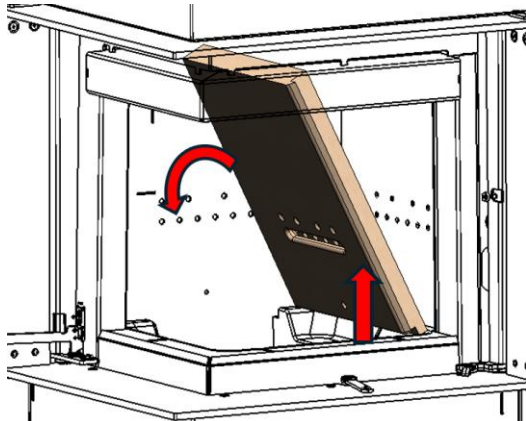
d- Rimuovere la piastra centrale posteriore (5) lasciandola cadere in avanti.



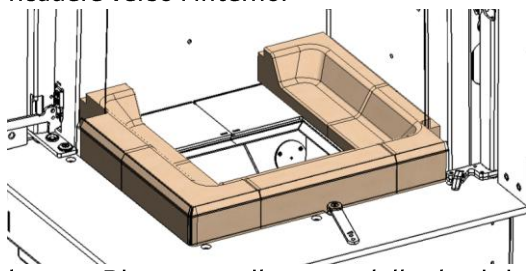
e- Rimuovere la piastra posteriore sinistra (4) spostandola verso l'interno e lasciandola cadere in avanti.



f- Rimuovere la piastra posteriore destra (6) spostandola verso l'interno e lasciandola cadere in avanti.



g- Rimuovere la piastra laterale posteriore sollevandola e lasciandola poi ricadere verso l'interno.



h- Rimuovere il resto delle basi in vermiculite (8), (9), (11), (12), (13).

NOTA: Lo smontaggio delle piastre posteriori e delle basi in vermiculite nel modello CLD (Right Side Glass) sarebbe lo stesso del modello CLI spiegato, ma tenendo conto che i pezzi sono posizionati simmetricamente.

3.8. Apertura della porta

Esistono 2 modalità di apertura della porta:

3.8.1. Apertura a ghigliottina:

Questo tipo di apertura della porta è a movimento verticale e sarà il sistema

normalmente utilizzato per eseguire nuovi carichi o sistemare la legna nel focolare. Quando lo manipoleremo tramite la maniglia, servirà il guanto in dotazione per evitare possibili ustioni alla mano. Al momento dell'apertura della porta, si eserciterà una leggera pressione verso l'alto per sganciare il bordo frontale. Dopo aver alzato la porta di pochi centimetri, si noterà che scorre più agevolmente che all'inizio. Nel procedimento contrario, chiudendo la porta, esercitare una leggera pressione verso il basso, affinché il bordo sigilli completamente il focolare.

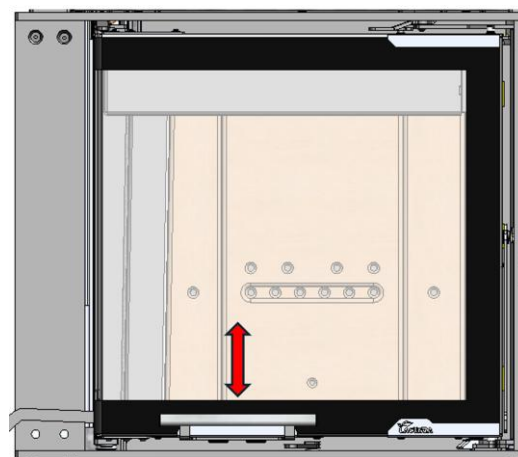


Figura n°36 - Apertura ghigliottina

3.8.2. Apertura porta orizzontale per pulizia vetri.

NOTA: *La spiegazione dell'apertura orizzontale della porta per la pulizia del vetro sarà fatta per il modello IZARO 60 CLI (porta laterale sul lato sinistro). Tieni presente che il modo per farlo nel modello IZARO 60 CLD (porta laterale sul lato destro) sarebbe esattamente lo stesso, ma tenendo conto che la posizione delle leve sarebbe simmetrica (sull'altro lato).*

Questo sistema di apertura si utilizzerà esclusivamente a freddo (quando non vi è fuoco all'interno del focolare) per accedere alla parte interna del vetro del focolare e poterlo pulire. Per fare ciò sarà necessario prima bloccare il sistema di movimento verticale (ghigliottina) e poi si potrà ruotare la porta sui suoi 2 assi laterali fino a 90°. Il blocco del sistema di movimento della porta della ghigliottina comporterà la manipolazione di 3 leve rotanti nel seguente ordine:



- **Giro della prima leva:** è la leva designata "D" nella sezione "3.2.1. Elementi di funzionamento". Con la porta chiusa (assicuratevi che sia completamente abbassata), inseriremo lo "strumento di manipolazione dei dischi" fornito da Lacunza nella leva rotante situata nella parte in alto a destra della porta. Inserirlo completamente finché non notiamo che si ferma.

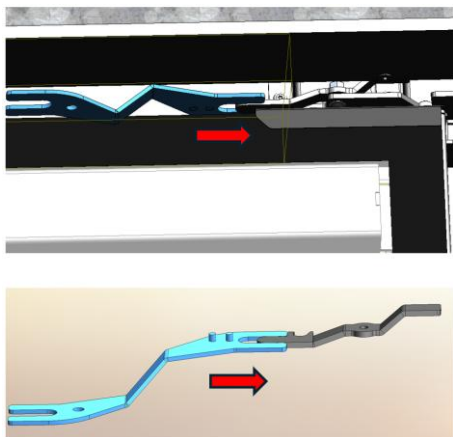


Figura n°37 - Inserire l'utensile per i perni apertura pulizia vetro porta

Quindi gireremo la leva in senso antiorario fino all'arresto. La leva deve essere perpendicolare alla porta.

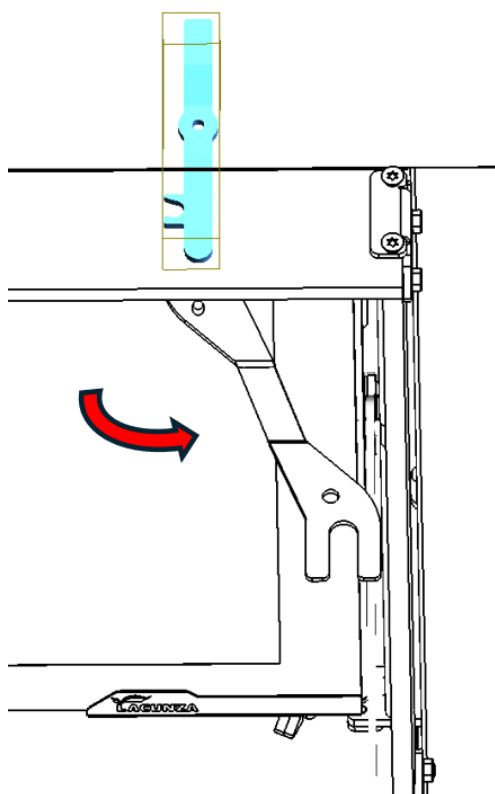
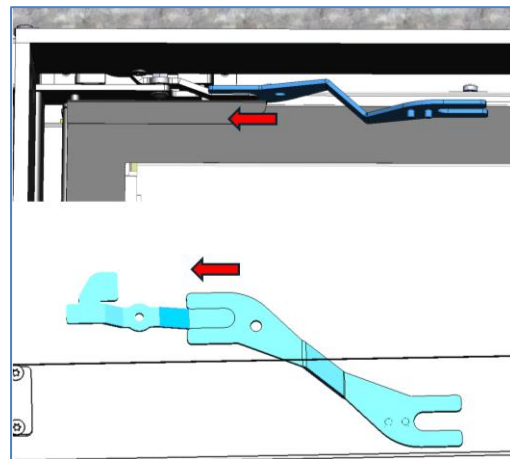


Figura n°38 - Girare il perno in senso antiorario

- **Giro della seconda Leva:** è la leva designata "C" nella sezione "3.2.1. Elementi di funzionamento". Estrarremo lo strumento dalla leva in alto a destra e lo utilizzeremo per eseguire la stessa operazione con la leva situata nella parte in alto a sinistra della porta. Introduciamo lo strumento di manipolazione come spiegato in precedenza per il perno sinistro.



Successivamente, in questo caso gireremo in senso orario come mostrato nella foto, fino all'arresto (90°).

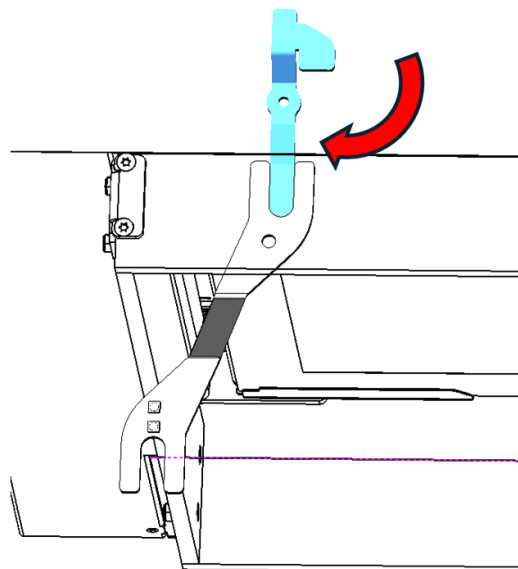
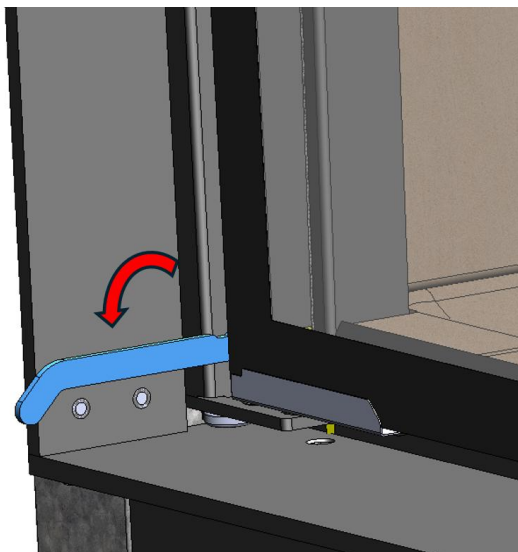


Figura n°39 - Girare la leva in alto a sinistra di 90° in senso orario

- **Giro 3° Leva:** è la leva designata "E" nella sezione "3.2.1. Elementi di funzionamento". Giriamo questa terza leva, situata sul lato inferiore del dispositivo, in senso antiorario. La leva deve fermarsi ed essere orizzontale come nell'immagine.



Una volta girate le tre leve, la porta verrà bloccata per il movimento verticale (modalità a ghigliottina) e potrà aprirsi orizzontalmente ruotando sugli assi posti sul lato della porta.

Per fare ciò giriamo la maniglia "F" verso l'esterno e in questo modo la porta sarebbe libera di poterla aprire orizzontalmente.

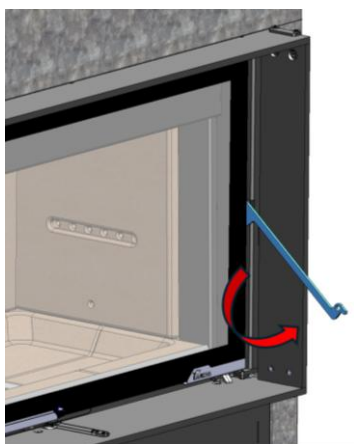


Figura n°40 - Aprire la maniglia della porta verso l'esterno

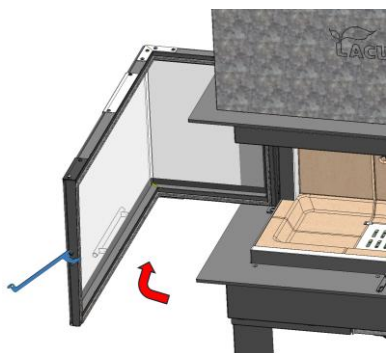


Figura n°41 - Porta aperta orizzontalmente

NOTA: una volta pulito il vetro della porta e vogliamo lasciare nuovamente la porta nella modalità di apertura a ghigliottina,

dovremo procedere in maniera inversa a quanto spiegato sopra.

VEDI VIDEO SPIEGAZIONE APERTURA PORTA ORIZZONTALE PER IL MODELLO IZARO CLI NEL SEGUENTE QR CODE:



3.8.3. Rimozione della maniglia della porta

I modelli Iزارo, hanno la possibilità di utilizzare la maniglia della porta come una "mano fredda", cioè può essere rimossa dal suo alloggiamento dopo aver chiuso la porta e reinserita per aprirla. Per utilizzare la maniglia come una mano fredda, allentare le 4 viti che la fissano alla porta.

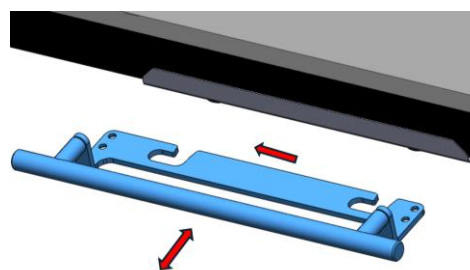
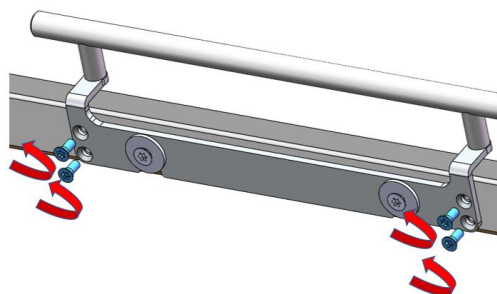


Figura n°42 - Estrazione delle viti e utilizzo come "maniglia fredda" per la maniglia

3.9. Sistema elettrico. Funzionamento.

3.9.1. Convezione forzata. Ventilatori

I modelli Iزارo C/V dispongono di una turbina per la convezione forzata dell'aria calda generata intorno all'apparecchio

all'interno della sua carenatura che può essere condotta ad altre stanze.

NOTA IMPORTANTE: Questo apparecchio non è coperto dalla Nostra garanzia se non è collegato direttamente alla rete elettrica nelle condizioni indicate alla sezione 1.1.

Descrizione:

Gli apparecchi Izaro con l'opzione C/V (ventilazione forzata con turbina) dispongono dei seguenti elementi:

Elementi e caratteristiche:

- **Turbina:**
 - Potenza massima di entrata: 275/285 W, 230 V, 50/60 Hz.
 - Velocità (r.p.m.): 1250
 - Flusso d'aria (m³/h): 820/910
- **Sonda termostato:** NTC10K con cavo lungo 2000 mm.
- **Regolatore** **aria**
automatico/progressivo **ELX** **AIR**
POWER Auto prog: vedi dati tecnici nel manuale in dotazione.

3.9.2. Funzionamento regolatore aria automatico/progressivo:

- **Funzionamento:** il dispositivo è spento quando il LED di standby è acceso.

Il controller ha una funzione automatica  e una funzione automatica progressiva , che si attivano premendo il pulsante corrispondente.

- **Funzionamento** **modalità**
automatica: Il motore si avvia quando la temperatura della sonda è > 40 °C. Il motore si attiva alla prima velocità. Premere il pulsante  per aumentare la velocità.

- **Funzionamento** **modalità**
automática progressiva: Il motore si avvia quando la temperatura della sonda è >40 °C. La variazione della temperatura in questo punto regola automaticamente la velocità del motore in modo progressivo, aumentandola quando la temperatura sale e diminuendola quando scende.

- **Funzione di sicurezza**

Un avvio di sicurezza alla massima potenza si verifica quando nella sonda (S) è presente una temperatura superiore a 75°C anche a dispositivo spento. Il regolatore si attiva alla massima velocità dissipando la sovratemperatura ed entra in funzionamento automatico. La sicurezza è attivata se il dispositivo è spento.

- **Telecomando**

Il regolatore è dotato di telecomando che permette di replicare i comandi e le funzioni dei pulsanti del regolatore.

- **Malfunzionamento sonda**

In caso di guasto della sonda, il dispositivo consente al motore di funzionare in modalità automatica, tale anomalia è segnalata dal LED lampeggiante. Sostituire la sonda con il dispositivo spento e disconnesso dalla rete.

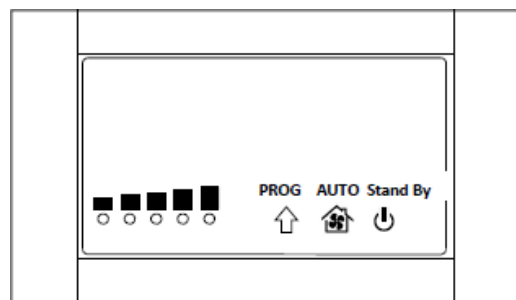


Figura n°43 - Display regolatore d'aria automatico / progressivo Izaro

Per ulteriori informazioni, vedi manuale di istruzioni del regolatore d'aria automatico / progressivo ELX AIR POWER-TRA Auto prog.

Il telecomando di alcune marche di televisori può interferire con il sensore del potenziometro e modificarne il funzionamento. Per evitare possibili interferenze, si consiglia di collocare il potenziometro in un luogo lontano dal televisore.



4. MANUTENZIONE E CONSIGLI IMPORTANTI

4.1. Manutenzione dell'apparecchio

L'apparecchio dovrà essere pulito regolarmente, così come il condotto di collegamento e quello di scarico fumi, soprattutto dopo lunghi periodi di inattività.

4.1.1. Focolare

Pulire le zone del focolare da cenere, ecc.

4.1.2. Interno apparecchio

È possibile accedere all'interno dell'apparecchio dalla parte inferiore, estraendo-reclinando la griglia di ghisa e togliendo la cassetina ceneratoio. Attraverso il foro esistente, pulire la zona dalle ceneri (utilizzare un aspiratore se necessario). All'occorrenza è anche possibile estrarre la base di ghisa.

Pulire la zona del focolare dalla cenere. Pulire i deflettori che possono accumulare fuliggine.

4.1.3. Scarico fumi

Per un buon funzionamento dell'apparecchio, lo scarico fumi dovrà essere mantenuto pulito in ogni momento. È importante pulirla tutte le volte che è necessario, la frequenza della pulizia dipenderà dal regime di funzionamento della cucina e dal combustibile utilizzato.

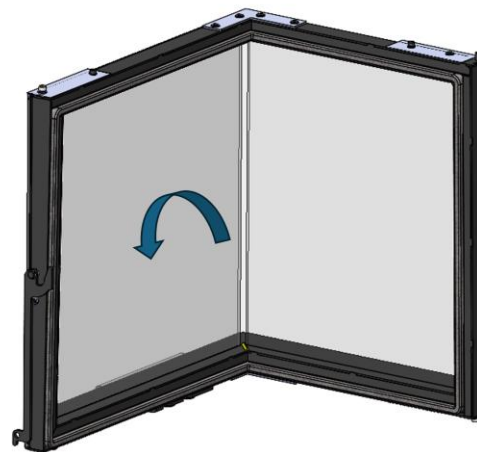
4.1.4. Vetro focolare

Per mantenere il vetro il più pulito possibile e il più a lungo possibile, il registro dell'aria secondaria deve essere tenuto aperto. Tuttavia, nel corso delle ore di utilizzo, il vetro può sporcarsi. Per pulirlo, useremo prodotti di sgrassaggio specifici o prodotti di lavaggio a secco per questo compito.

La pulizia deve essere effettuata con il vetro freddo e facendo attenzione a non applicare il detergente per vetri direttamente sul vetro poiché, se entra in contatto con il cavo di chiusura della porta,

potrebbe deteriorarsi. Mettere il prodotto di pulizia sul panno.

Attenzione a non far mai gocciolare il prodotto nella parte inferiore del bicchiere. L'accumulo del prodotto di pulizia, con residui di fuliggine o cenere, può danneggiare la serigrafia sul vetro.



Nota: se usiamo l'apparecchio in condizioni di tiraggio superiori a 15Pa o bruciamo più legna (per ora) di quelle indicate nella tabella 1.1, sottoporremo l'apparecchio a condizioni di lavoro superiori a quelle previste. Questo può portare a un'incrostazione aggressiva del vetro (alone bianco), che non può essere pulita con il metodo tradizionale.

Attenzione, il vetro-ceramico ha una resistenza alle alte temperature fino a 700°C. Porre molta attenzione al posizionamento della legna nella camera di combustione e alla regolazione dell'intensità di fiamma affinché le fiamme non vadano a battere sul vetro per periodi troppo lunghi; in questo caso il vetro viene sottoposto ad una temperatura superiore a 750 °C provocando così l'alterazione della struttura interna del vetro rendendolo opaco in modo irreversibile.

4.1.5. Parti metalliche e di ghisa verniciate

Per pulire queste parti, useremo un pennello, una spazzola o un panno asciutto. Non bagnare queste parti, l'acciaio si potrebbe arrugginire e la vernice potrebbe saltare. Prestare particolare attenzione durante la pulizia del vetro, il liquido utilizzato non deve bagnare l'acciaio verniciato.



Figura n°45 - Accesso ai registri di entrata dell'aria

4.1.6. Parti metalliche smaltata

Per pulire le parti in lamiera smaltata utilizzare un panno umido e sapone neutro ed asciugarle subito dopo. Non utilizzare prodotti abrasivi, corrosivi, a base di cloro o acidi per pulire le parti smaltate perché potrebbero danneggiare lo smalto.

4.1.7. Sistema elettrico

E' necessario pulire (in funzione del tipo di installazione e dell'uso), il sistema elettrico, per evitare un accumulo di cenere, peli o altri residui che potrebbero generare rumori estranei o il deterioramento del ventilatore. Scollegare il sistema elettrico dalla rete elettrica per poter eseguire questo lavoro.

L'accesso alla turbina avverrà attraverso l'interno del camino, rimuovendo la base in ghisa e il coperchio inferiore.

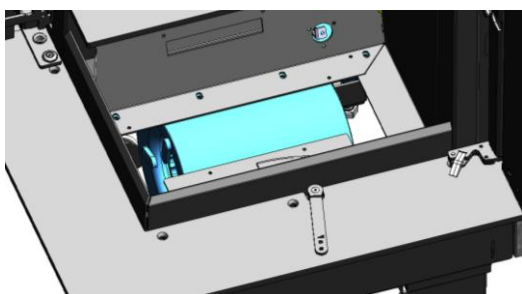
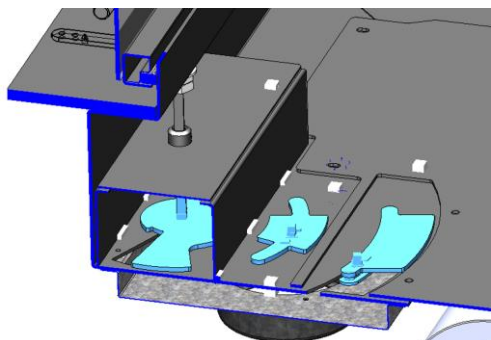


Figura n°44 - Accesso alla turbina attraverso l'interno del focolare

4.1.8. Registro di entrata dell'aria

Nei registri di entrata dell'aria per la combustione, potrebbero accumularsi residui di cenere, pulivetro ecc, che limita il movimento. In questo caso dobbiamo rilasciarlo e pulirlo. Per accedervi, la cornice esterna dovrebbe essere preventivamente rimossa.



4.2. Manutenzione del condotto fumi.

MOLTO IMPORTANTE: Per evitare incidenti (fuoco nel camino, ecc.) le operazioni di manutenzione e pulizia dovranno essere compiute regolarmente. Nel caso di uso frequente della cucina si dovranno eseguire varie ripuliture annuali del camino e del condotto di collegamento.

In caso di fuoco nel camino, sarà necessario interrompere il tiraggio, chiudere porte e finestre, togliere la brace dal focolare della cucina, chiudere il foro di collegamento con stracci umidi e chiamare i vigili del fuoco.

4.3. Consigli importanti

Lacunza consiglia di utilizzare solo pezzi di ricambio autorizzati.

Lacunza non si rende responsabile di qualsiasi modifica non autorizzata eseguita sul prodotto.

Questo apparecchio produce calore e può provocare ustioni al contatto.

Questo apparecchio può rimanere CALDO per un certo periodo dopo essere stato spento. EVITARE CHE I BAMBINI PICCOLI SI AVVICININO.



5. CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO



Questo simbolo indica che è consigliato l'intervento di un professionista qualificato per eseguire questa operazione.

Situazione	Possibili cause		Azione
Il fuoco prende male Il fuoco non si mantiene	Legna verde o umida		Utilizzare legna dura, tagliata da almeno 2 anni e conservata in un luogo riparato e ventilato.
	I tronchi sono grandi		Per l'accensione utilizzare carta piegata o pastiglie di accensione e trucioli di legno secco. Per mantenere il fuoco, utilizzare tronchi tagliati.
	Legna di cattiva qualità		Utilizzare legna dura che produca calore e braci (castagno, frassino, acero, betulla, olmo, faggio, ecc.).
	Aria primaria insufficiente		Aprire completamente i comandi dell'aria primaria e secondaria o aprire leggermente la porta. Aprire la griglia della presa d'aria esterna.
	Tiraggio insufficiente		Verificare che il tiraggio non sia ostruito, eseguire una ripulitura qualora necessario. Verificare che il condotto di scarico fumi sia in perfette condizioni (ermetico, isolato, asciutto...).
Il fuoco si ravviva	Eccesso di aria primaria		Chiudere parzialmente o totalmente le prese d'aria primaria e secondaria.
	Tiraggio eccessivo		Installare un regolatore di tiraggio.
Espulsione di fumo all'accensione	Legna di cattiva qualità		Non bruciare continuamente trucioli, resti di falegnameria (compensato, traversine, etc.).
	Condotto scarico fumi freddo		Riscaldare il condotto di scarico fumi bruciando un pezzo di carta nel focolare.
Fumo durante la combustione	La stanza è in depressione		In impianti dotati di VMC, aprire parzialmente una finestra esterna fino a quando il fuoco non sarà acceso bene.
	Carico di legna scarso		Effettuare i carichi consigliati. Carichi molto inferiori a quelli consigliati causano bassa temperatura dei fumi e reflussi.
	Tiraggio insufficiente		Verificare lo stato del condotto di scarico fumi e il suo isolamento. Verificare che non sia ostruito, effettuare una pulizia meccanica qualora necessario.
	Il vento entra nel condotto fumi		Installare un sistema antireflusso (ventilatore) nella parte superiore del camino.
Riscaldamento insufficiente	La stanza è in depressione		Nelle stanze dotate di un VMC, è necessario disporre di una presa d'aria esterna.
	Legna di cattiva qualità		Utilizzare solo il combustibile consigliato.
Non funzionano i ventilatori	Guasto elettrico		



6. PEZZI PRINCIPALI

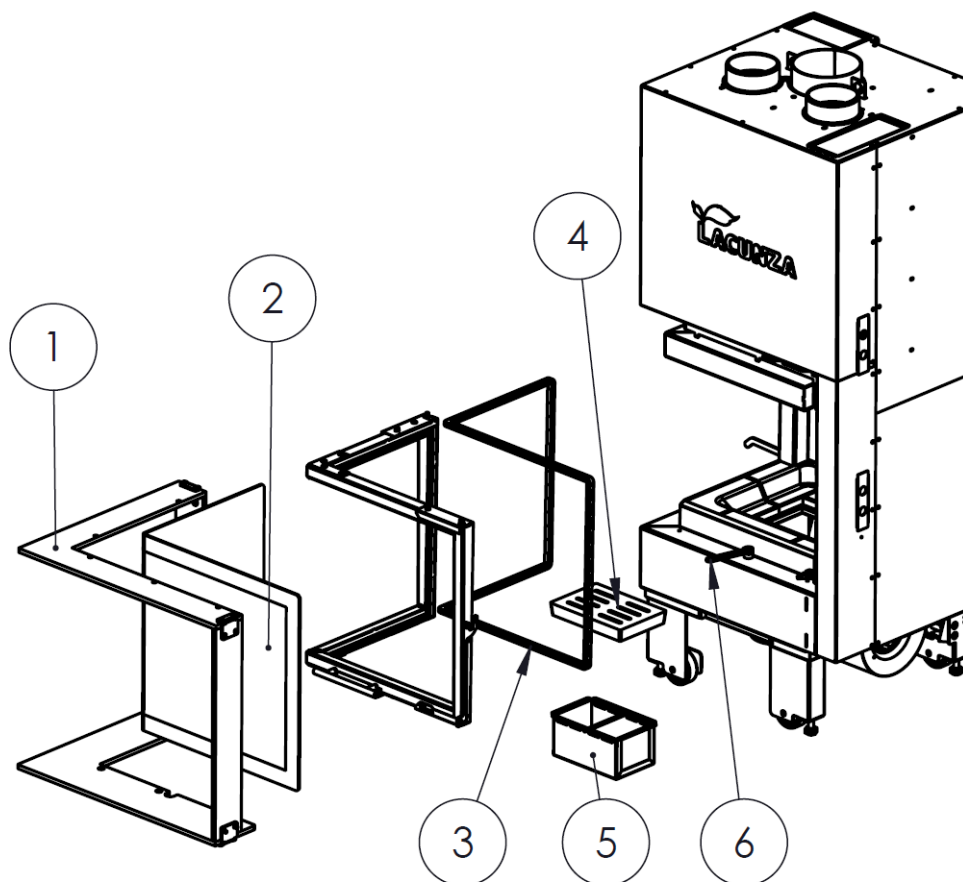


Figura n°46 - Pezzi principali Izaro 60 CLI

N°	Codice	Denominazione	Q.tà.
1	5046900001	Izaro 60 CLI, Cjto. marco exterior MONTADO	1
2	5046900000	Cristal puerta Izaro 60 CLID 494x483X394	1
3	504000000068	Cordón cerámico 15x10mm puerta Izaro 60 CLID	1
4	5040000897	Nickel-Adour, Parrilla hogar	1
5	5046900047	Cenicero Izaro 60 CLID	1
6	5046800002	Izaro, Registro monomando	1

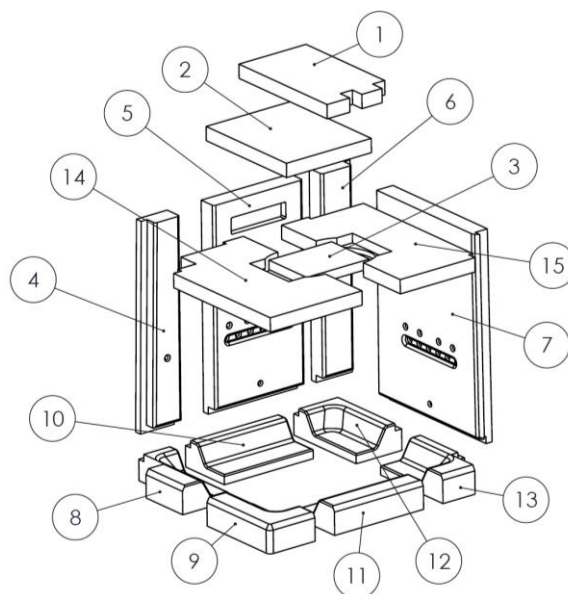


Figura n°47 - Vista esplosa vermiculite IZARO 60 CLI

N°	Codice	Denominazione	Q.tà.
1	5046900002	Izaro 60 CLID, Deflector SUP VERMICULITA	1
2	5046900003	Izaro 60 CLID, Deflector MEDIO VERMICULITA	1
3	5021200015	Catalizador Martina/Izaro	1
4	5046900004	Izaro 60 CLI, Trasera Frontal IZQ BLANCA	1
	5046900026	Izaro 60 CLI, Trasera Frontal IZQ NEGRA	1
5	5046900008	Izaro 60 CLID, Trasera Frontal CEN BLANCA	1
	5046900030	Izaro 60 CLID, Trasera Frontal CEN NEGRA	1
6	5046900005	Izaro 60 CLI, Trasera Frontal DCHA BLANCA	1
	5046900027	Izaro 60 CLI, Trasera Frontal DCHA NEGRA	1
7	5046900009	Izaro 60 CLI, Trasera Lateral DCHA BLANCA	1
	5046900031	Izaro 60 CLI, Trasera Lateral DCHA NEGRA	1
8	5046900010	Izaro 60 CLI, Base Trasera IZQ BLANCA	1
	5046900032	Izaro 60 CLI, Base Trasera IZQ NEGRA	1
9	5046900011	Izaro 60 CLI, Base Delantera IZQ BLANCA	1
	5046900033	Izaro 60 CLI, Base Delantera IZQ NEGRA	1
10	5046900015	Izaro 60 CLID, Base Trasera CEN BLANCA	1
	5046900037	Izaro 60 CLID, Base Trasera CEN NEGRA	1
11	5046900014	Izaro 60 CLID, Base Delantera CEN BLANCA	1
	5046900036	Izaro 60 CLID, Base Delantera CEN NEGRA	1
12	5046900012	Izaro 60 CLI, Base Trasera DCHA BLANCA	1
	5046900034	Izaro 60 CLI, Base Trasera DCHA NEGRA	1
13	5046900013	Izaro 60 CLI, Base Delantera DCHA BLANCA	1
	5046900035	Izaro 60 CLI, Base Delantera DCHA NEGRA	1
14	5046900007	Izaro 60 CLI, Deflector INFERIOR IZQ BLANCO	1
	5046900029	Izaro 60 CLI, Deflector INFERIOR IZQ NEGRO	1
15	5046900006	Izaro 60 CLI, Deflector INFERIOR DCHO BLANCO	1
	5046900028	Izaro 60 CLI, Deflector INFERIOR DCHO NEGRO	1
16	5046900048	Juego completo hogar vermiculita Izaro 60 CLI BLANCA	1
	5046900049	Juego completo hogar vermiculita Izaro 60 CLI NEGRA	1

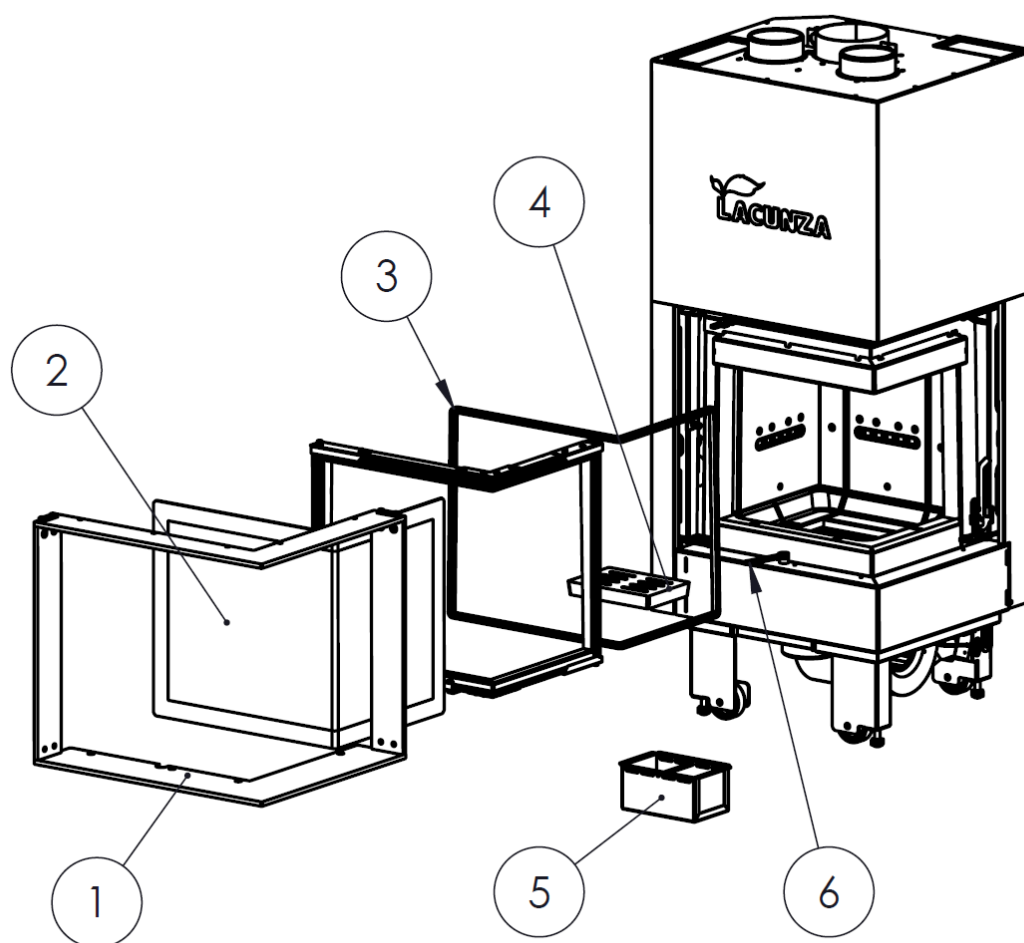


Figura n°48 - Pezzi principali vermi IZARO 60 CLD

N°	Codice	Denominazione	Q.tà.
1	5046900016	Izaro 60 CLD, Cjto. marco exterior MONTADO	1
2	5046900000	Cristal puerta Izaro 60 CLID 494x483X394	1
3	504000000068	Cordón cerámico 15x10mm puerta Izaro 60 CLID	1
4	5040000897	Nickel-Adour, Parrilla hogar	1
5	5046900047	Cenicero Izaro 60 CLID	1
6	5046800002	Izaro, Registro monomando	1

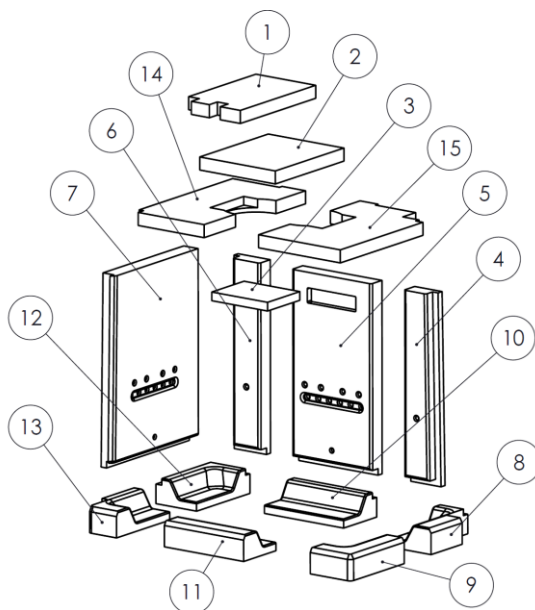


Figura n°49 - Vista esplosa vermite Izaro 60 CLD

N°	Codice	Denominazione	Q.tà.
1	5046900002	Izaro 60 CLID, Deflector SUP VERMICULITA	1
2	5046900003	Izaro 60 CLID, Deflector MEDIO VERMICULITA	1
3	5021200015	Catalizador Martina/Izaro	1
4	5046900023	Izaro 60 CLD, Trasera Frontal DCHA BLANCA	1
	5046900044	Izaro 60 CLD, Trasera Frontal DCHA NEGRA	1
5	5046900008	Izaro 60 CLID, Trasera Frontal CEN BLANCA	1
	5046900030	Izaro 60 CLID, Trasera Frontal CEN NEGRA	1
6	5046900024	Izaro 60 CLD, Trasera Frontal IZQ BLANCA	1
	5046900045	Izaro 60 CLD, Trasera Frontal IZQ NEGRA	1
7	5046900024	Izaro 60 CLD, Trasera Lateral IZQ BLANCA	1
	5046900046	Izaro 60 CLD, Trasera Lateral IZQ NEGRA	1
8	5046900017	Izaro 60 CLD, Base Trasera DCHA BLANCA	1
	5046900038	Izaro 60 CLD, Base Trasera DCHA NEGRA	1
9	5046900020	Izaro 60 CLD, Base Delantera DCHA BLANCA	1
	5046900041	Izaro 60 CLD, Base Delantera DCHA NEGRA	1
10	5046900015	Izaro 60 CLID, Base Trasera CEN BLANCA	1
	5046900037	Izaro 60 CLID, Base Trasera CEN NEGRA	1
11	5046900014	Izaro 60 CLID, Base Delantera CEN BLANCA	1
	5046900036	Izaro 60 CLID, Base Delantera CEN NEGRA	1
12	5046900021	Izaro 60 CLD, Base Trasera IZQ BLANCA	1
	5046900042	Izaro 60 CLD, Base Trasera IZQ NEGRA	1
13	5046900022	Izaro 60 CLD, Base Delantera IZQ BLANCA	1
	5046900043	Izaro 60 CLD, Base Delantera IZQ NEGRO	1
14	5046900019	Izaro 60 CLD, Deflector INFERIOR IZQ BLANCO	1
	5046900040	Izaro 60 CLD, Deflector INFERIOR IZQ NEGRO	1
15	5046900018	Izaro 60 CLD, Deflector INFERIOR DCHO BLANCO	1
	5046900039	Izaro 60 CLD, Deflector INFERIOR DCHO NEGRO	1
16	5046900050	Juego completo hogar vermiculita Izaro 60 CLD BLANCA	1
	5046900051	Juego completo hogar vermiculita Izaro 60 CLD NEGRA	1



7. RICICLAGGIO DEL PRODOTTO

Il riciclaggio dell'apparecchio è di esclusiva responsabilità del proprietario, che deve agire in conformità con le leggi in vigore nel suo paese in materia di sicurezza, rispetto e protezione dell'ambiente. Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere smaltito con i rifiuti urbani.

Può essere consegnato ai centri di raccolta differenziata specifici istituiti dai comuni, o ai rivenditori che offrono questo servizio. Lo smaltimento selettivo del prodotto evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, e permette di recuperare i materiali di cui è composto, ottenendo così un notevole risparmio in termini di energia e risorse.

Può essere smontato (le parti sono assemblate con viti o rivetti) e i componenti possono essere depositati nei loro canali di riciclaggio corrispondenti. I componenti del dispositivo sono: acciaio, ghisa, vetro, materiali isolanti, materiale elettrico, ecc.



8. DICHIARAZIONE SULLE PRESTAZIONI



LACUNZA

Natural comfort

ES FR EN IT PT DE

N.º CH-S-054

DECLARACIÓN DE PRESTACIONES

Conforme al R. E. Productos Construcción (UE) N° 305/2011

DÉCLARATION DE PERFORMANCE

Selon le Règlement (UE) N° 305/2011

DECLARATION OF PERFORMANCE

According to Regulation (UE) N° 305/2011

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

In base al Regolamento (UE) N° 305/2011

DECLARAÇÃO DE PRESTAÇÕES

Em base com o Regulamento (UE) N° 305/2011

LEISTUNGSERKLÄRUNG

Gemäß R. E. Bauprodukte (EU) Nr. 305/2011

1 Código de identificación única del producto tipo: Code d'identification unique du produit type: <i>Unique identification code of the product-type:</i> Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: Código de identificação único do produto-tipo: <i>Eindeutiger Kenncode des Produkttyps:</i>	IZARO 60 CLD / IZARO 60 CLI
2 Usos previstos: Usage(s) prévu(s): <i>Intended use/es:</i> Usi previsti: Utilização(ões) prevista(s): <i>Verwendungszweck(e):</i>	Aparatos encastrables, incluidos hogares abiertos, alimentados con combustible sólido, para calefacción de edificios residenciales Foyers ouverts et inserts de chauffage domestiques à combustible solide Inset appliances including open fires of residential solid fuel burning Apparecchi da incasso, compresi focolari aperti, alimentati a combustibile solido, per il riscaldamento di edifici residenziali Aparelhos encastrados, incluindo lareiras, alimentados a combustível sólido, para aquecimento de edifícios de habitação Mit festen Brennstoffen betriebene Einbaugeräte, einschließlich offene Feuerstellen, zur Beheizung von Wohngebäuden
3 Fabricante: Fabricant: <i>Manufacturer:</i>	Fabricante: Fabricant: <i>Hersteller:</i> LACUNZA KALOR GROUP S.A.L. Pol. Ind. Ibarrea 5A 31800 Alsasua (Navarra) (Spain) T. (0034) 948563511 comercial@lacunza.net www.lacunza.net
5 Sistemas de evaluación y verificación de la constancia de las prestaciones (EVCP): Système(s) d'évaluation et de vérification de la constance des performances: <i>System/s of AVCP:</i>	Sistemi di VVCP: Sistema(s) de avaliação e verificação da regularidade do desempenho (AVCP): <i>System zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit:</i> 3
6a Norma armonizada: Norme harmonisée: <i>Harmonised standard:</i>	Norma armonizzata: Norma harmonizada: <i>Harmonisierte Norm:</i> EN-16510-2-2 (2022)
6a Organismos notificados: Organisme(s) notifié(s): <i>Notified body/ies:</i>	Organismi notificati: Organismo(s) notificado(s): <i>Notifizierte Stelle(n):</i> STROJÍRENSKÝ ZKUŠEBNÍ ÚSTAV, S.P. Engineering Test Institute, Public Enterprise Hudcova 424/56b, 621 00 Brno, Czech Republic. Notified Body 1015

7

Características esenciales

Caractéristiques essentielles

Essential features

Caratteristiche essenziali

Características essenciais
Unerlässliche Eigenschaften

Prestaciones declaradas:

Performance(s) déclarée(s):
Declared performance/s:

Prestazioni dichiarate:

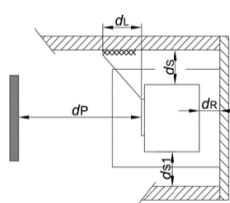
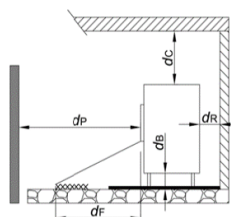
Desempenho(s) declarado(s):
Erklärte Leistung(en):

Protección de materiales combustibles

Protection des matériaux
combustibles
*Protection of combustible
materials*

Protezione dei materiali combustibili

Proteção de materiais
combustíveis
Schutz brennbarer Materialien


$$d_s = 1200 \text{ mm}$$

d_L= 0 mm

ds1= 1200 mm

 $d_c = 750 \text{ mm}$

$d_R = 300 \text{ mm}$

 $d_F = 0 \text{ mm}$

$d_P = 1200 \text{ mm}$

dB = 0 mm

Prestación Declarada a Potencia Calorífica: Performance déclarée à la puissance thermique: <i>Declared Performance at Heating Power:</i> Prestazioni dichiarate alla potenza termica: Desempenho declarado na potência de aquecimento: <i>Angegebene Leistung bei:</i>	A Nominal Nominale Nominal Nominale Nominal Nennheizleistung	B A carga parcial À charge partielle At partial load A carico parziale Com carga parcial Teillast-Heizleistung
Emissão. Émission. <i>Emission.</i> Emissione. Emissão. <i>Emission</i> CO_{nom} (13%O ₂) / CO_{part} (13%O ₂)	A 618 mg/m³	B NPD
Emissão. Émission. <i>Emission.</i> Emissione. Emissão. <i>Emission</i> NO_{xnom} (13%O ₂) / NO_{xpart} (13%O ₂)	A 114 mg/m³	B NPD
Emissão. Émission. <i>Emission.</i> Emissione. Emissão. <i>Emission</i> OGC_{nom} (13%O ₂) / OGC_{part} (13%O ₂)	A 26 mg/m³	B NPD
Emissão. Émission. <i>Emission.</i> Emissione. Emissão. <i>Emission</i> PM_{nom} (13%O ₂) / PM_{part} (13%O ₂)	A 10 mg/m³	B NPD
Temperatura de saída de gases de combustión (TS_{nom}/TS_{part}) Température de sortie des gaz de combustion (TS _{nom} /TS _{part}) <i>Combustion gas outlet temperature (TS_{nom}/TS_{part})</i> Temperatura uscita gas di combustione (TS_{nom}/TS_{part}) Temperatura de saída do gás de combustão (TS _{nom} /TS _{part}) <i>Verbrennungsgasaustrittstemperatur (TS_{nom}/TS_{part})</i>	A 249 °C	B NPD
Tiro mínimo (P_{nom}/P_{part}) Tirage minimum (P _{nom} /P _{part}) <i>Minimum depression (P_{nom}/P_{part})</i> Depressione minima (P_{nom}/P_{part}) Depressão mínima (P _{nom} /P _{part}) <i>Minimale depression (P_{nom}/P_{part})</i>	A 12 Pa	B NPD
Caudal máscico de los gases de combustión (Øf_{g,nom}/Øf_{g,part}) Débit massique des gaz de combustion (Øf _{g,nom} /Øf _{g,part}) <i>Mass flow rate of combustion gases (Øf_{g,nom}/Øf_{g,part})</i> Portata massica dei gas di combustione (Øf_{g,nom}/Øf_{g,part}) Taxa de fluxo de massa de gases de combustão (Øf _{g,nom} /Øf _{g,part}) <i>Massenstrom der Verbrennungsgase (Øf_{g,nom}/Øf_{g,part})</i>	A 9,3 g/s	B NPD
Seguridad contra incendios de instalaciones en una chimenea (T_{class}) Sécurité incendie des installations dans une cheminée (T _{class}) <i>Fire safety of installations in a chimney (T_{class})</i> Sicurezza antincendio delle installazioni (T_{class}) Segurança contra incêndio de instalações em chaminé (T _{class}) <i>Brandschutz von Anlagen in einem Schornstein (T_{class})</i>	T400	



Potencia de calefacción (P_{nom}/P_{part}) Puissance de chauffe (P _{nom} /P _{part}) Heating power (P _{nom} /P _{part})	Potenza di riscaldamento (P_{nom}/P_{part}) Potência de aquecimento (P _{nom} /P _{part}) Heizleistung (P _{nom} /P _{part})	A 8,9 kW	B NPD
Potencia de calentamiento de agua (P_{Wnom}/P_{Wpart}) Puissance de chauffage de l'eau (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Water heating power (P _{Wnom} /P _{Wpart})		A NPD	B NPD
Potenza di riscaldamento dell'acqua (P_{Wnom}/P_{Wpart}) Potência de aquecimento (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Wasserheizleistung (P _{Wnom} /P _{Wpart})			
Efficiencia (η_{nom}/η_{part}) Efficacité (η _{nom} /η _{part}) Efficiency (η _{nom} /η _{part})	Efficiencia (η_{nom}/η_{part}) Eficiência (η _{nom} /η _{part}) Effizienz (η _{nom} /η _{part})	A 80 %	B NPD
Efficiencia de calefacción estacional (η_s) Efficacité du chauffage saisonnier (η _s) Seasonal heating efficiency (η _s)	Efficiencia térmica stagionale (η_s) Eficiência de aquecimento sazonal (η _s) Saisonale Heizeffizienz (η _s)	70	
Índice eficiencia energética (EEI) Indice d'efficacité énergétique (EEI) Energy efficiency index (EEI)	Índice de eficiencia energética (EEI) Índice de eficiência energética (EEI) Energieeffizienzindex (EEI)	106	
Clase Classe Class	Clase Classe Klasse	A	
Consumo de energía eléctrica (elmáx / elmin) Consommation d'énergie électrique (elmáx / elmin) Electrical energy consumption (elmáx / elmin)		A Model CV 0,275 kW	B Model CV 0,009 kW
Consumo di energia elettrica (elmáx / elmin) Consumo de energia elétrica (elmáx / elmin) Elektrischer Energieverbrauch (elmáx / elmin)			
Consumo de energía modo espera (elsb) Consommation d'énergie en veille (elsb) Standby power consumption (elsb)	Consumo energético in standby (elsb) Consumo de energia em espera (elsb) Standby-Stromverbrauch (elsb)	Model CV 0,009 kW	
Sostenibilidad medioambiental La durabilité environnementale Environmental sustainability	Sostenibilità ambientale Sustentabilidade ambiental Umweltverträglichkeit		

Las prestaciones del producto identificado anteriormente son conformes con el conjunto de las prestaciones declaradas.
Les performances du produit identifié ci-dessus sont conformes à toutes les performances déclarées.
The performances of the product identified above are in accordance with all the declared performances.

Le prestazioni del prodotto sopra identificato sono conformi a tutte le prestazioni dichiarate.
Os desempenhos do produto acima identificados estão de acordo com todos os desempenhos declarados.
Die oben genannten Leistungen des Produkts entsprechen allen erklärten Leistungen.

La presente declaración de prestaciones se emite, de conformidad con el Reglamento (UE) n.º 305/2011, bajo la sola responsabilidad del fabricante arriba identificado.
Cette déclaration des performances est établie, conformément au Règlement (UE) n.º 305/2011, sous la seule responsabilité du fabricant identifié ci-dessus.
This declaration of performance is issued, in accordance with Regulation (EU) No. 305/2011, under the sole responsibility of the manufacturer identified above.

La presente dichiarazione di prestazione viene rilasciata, in conformità al Regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la responsabilità esclusiva del produttore sopra identificato.
Esta declaração de desempenho é emitida, de acordo com o Regulamento (UE) n.º 305/2011, sob a exclusiva responsabilidade do fabricante acima identificado.
Die Erstellung dieser Leistungserklärung erfolgt gemäß Verordnung (EU) Nr. 305/2011 in alleiniger Verantwortung des oben genannten Herstellers.



LACUNZA KALOR GROUP S.A.L.
Pol. Ind. Ibarrea SA 31800
Alsasua (Navarra) (Spain)
T. (0034) 948563511
comercial@lacunza.net
www.lacunza.net

Firmado por y en nombre del fabricante por:
Signé pour le fabricant et en son nom par:
Signed for and on behalf of the manufacturer by:
Firmato a nome e per conto del fabbricante da:
Assinado por e em nome do fabricante por:
Unterzeichnet für den Hersteller und im Namen des Herstellers von:

ALSASUA (Navarra, Spain) a 23/09/2026


Igor Ruiz de Alegría
Director Gerente de Negocio



LACUNZA

Natural comfort

ES FR EN IT PT DE

N.º CH-S-054B

DECLARACIÓN DE PRESTACIONES

Conforme al R. E. Productos Construcción (UE) Nº 305/2011

DÉCLARATION DE PERFORMANCE

Selon le Règlement (UE) Nº 305/2011

DECLARATION OF PERFORMANCE

According to Regulation (UE) Nº 305/2011

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

In base al Regolamento (UE) Nº 305/2011

DECLARAÇÃO DE PRESTAÇÕES

Em base com o Regulamento (UE) Nº 305/2011

LEISTUNGSERKLÄRUNG

Gemäß R. E. Bauprodukte (EU) Nr. 305/2011

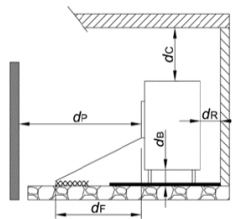
1 Código de identificación única del producto tipo: Code d'identification unique du produit type: <i>Unique identification code of the product-type:</i> Codice di identificazione unico del prodotto-tipo: Código de identificação único do produto-tipo: <i>Eindeutiger Kenncode des Produkttyps:</i>	IZARO 60 STAR CLD IZARO 60 STAR CLI
2 Usos previstos: Usage(s) prévu(s): <i>Intended use/es:</i> Usi previsti: Utilização(ões) prevista(s): <i>Verwendungszweck(e):</i>	Aparatos encastrables, incluidos hogares abiertos, alimentados con combustible sólido, para calefacción de edificios residenciales Foyers ouverts et inserts de chauffage domestiques à combustible solide Inset appliances including open fires of residential solid fuel burning Apparecchi da incasso, compresi focolari aperti, alimentati a combustibile solido, per il riscaldamento di edifici residenziali Aparelhos encastrados, incluindo lareiras, alimentados a combustível sólido, para aquecimento de edifícios de habitação Mit festen Brennstoffen betriebene Einbaugeräte, einschließlich offene Feuerstellen, zur Beheizung von Wohngebäuden
3 Fabricante: Fabricant: <i>Manufacturer:</i>	Fabbricante: Fabricant: <i>Hersteller:</i> LACUNZA KALOR GROUP S.A.L. Pol. Ind. Ibarrea 5A 31800 Alsasua (Navarra) (Spain) T. (0034) 948563511 comercial@lacunza.net www.lacunza.net
5 Sistemas de evaluación y verificación de la constancia de las prestaciones (EVCP): Système(s) d'évaluation et de vérification de la constance des performances: <i>System/s of AVCP:</i>	Sistemi di VVCP: Sistema(s) de avaliação e verificação da regularidade do desempenho (AVCP): <i>System zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit:</i> 3
6a Norma armonizada: Norme harmonisée: <i>Harmonised standard:</i>	Norma armonizzata: Norma harmonizada: <i>Harmonisierte Norm:</i> EN-16510-2-2 (2022)
6a Organismos notificados: Organisme(s) notifié(s): <i>Notified body/ies:</i>	Organismi notificati: Organismo(s) notificado(s): <i>Notifizierte Stelle(n):</i> STROJÍRENSKÝ ZKUŠEBNÍ ÚSTAV, S.P. Engineering Test Institute, Public Enterprise Hudcova 424/56b, 621 00 Brno, Czech Republic. Notified Body 1015



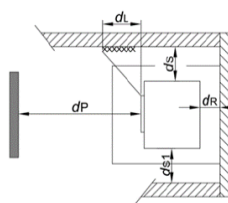
7	Características esenciales Caractéristiques essentielles Essential features	Caratteristiche essenziali Características essenciais Unerlässliche Eigenschaften	Prestaciones declaradas: Performance(s) déclarée(s): Declared performance/s:	Prestazioni dichiarate: Desempenho(s) declarado(s): Erklärte Leistung(en):
----------	--	--	---	---

Protección de materiales combustibles

Protection des matériaux combustibles
 Protection of combustible materials


Protezione dei materiali combustibili

Proteção de materiais combustíveis
 Schutz brennbarer Materialien



ds = 1200 mm

dL = 0 mm

dS1 = 1200 mm

dC = 750 mm

dR = 300 mm

dF = 0 mm

dP = 1200 mm

dB = 0 mm

Prestación Declarada a Potencia Calorífica:

Performance déclarée à la puissance thermique:

Declared Performance at Heating Power:

Prestazioni dichiarate alla potenza termica:

Desempenho declarado na potência de aquecimento:

Angegebene Leistung bei:

A

B

Nominal

Nominale

Nominal

Nominale

Nominal

Nennheizleistung

A carga parcial

À charge partielle

At partial load

A carico parziale

Com carga parcial

Teillast-Heizleistung

Emission. Émission. Emission. Emissione. Emissão. Emission
 $CO_{nom} (13\%O_2) / CO_{part} (13\%O_2)$

A

423 mg/m³

B

NPD

Emission. Émission. Emission. Emissione. Emissão. Emission
 $NO_{xnom} (13\%O_2) / NO_{xpart} (13\%O_2)$

A

97 mg/m³

B

NPD

Emission. Émission. Emission. Emissione. Emissão. Emission
 $OGC_{nom} (13\%O_2) / OGC_{part} (13\%O_2)$

A

31 mg/m³

B

NPD

Emission. Émission. Emission. Emissione. Emissão. Emission
 $PM_{nom} (13\%O_2) / PM_{part} (13\%O_2)$

A

8 mg/m³

B

NPD

Temperatura de salida de gases de combustión (TSnom/TSpart)

Température de sortie des gaz de combustion (TSnom/TSpart)

Combustion gas outlet temperature (TSnom/TSpart)

Temperatura uscita gas di combustione (TSnom/TSpart)

Temperatura de saída do gás de combustão (TSnom/TSpart)

Verbrennungsgasaustrittstemperatur (TSnom/TSpart)

A

199 °C

B

NPD

Tiro mínimo (Pnom/Ppart)

Tirage minimum (Pnom/Ppart)

Minimum depression (Pnom/Ppart)

Depressione minima (Pnom/Ppart)

Depressão mínima (Pnom/Ppart)

Minimale depression (Pnom/Ppart)

A

12 Pa

B

NPD

Caudal másico de los gases de combustión (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

Débit massique des gaz de combustion (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

Mass flow rate of combustion gases (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

Portata massica dei gas di combustione (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

Taxa de fluxo de massa de gases de combustão (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

Massenstrom der Verbrennungsgase (Øf,g_{nom}/Øf,g_{part})

A

9,1 g/s

B

NPD

Seguridad contra incendios de instalaciones en una chimenea (T_{class})

Sécurité incendie des installations dans une cheminée (T_{class})

Fire safety of installations in a chimney (T_{class})

Sicurezza antincendio delle installazioni (T_{class})

Segurança contra incêndio de instalações em chaminé (T_{class})

Brandschutz von Anlagen in einem Schornstein (T_{class})

T400



Potencia de calefacción (P _{nom} /P _{part}) Puissance de chauffe (P _{nom} /P _{part}) Heating power (P _{nom} /P _{part})	Potenza di riscaldamento (P _{nom} /P _{part}) Potência de aquecimento (P _{nom} /P _{part}) Heizleistung (P _{nom} /P _{part})	A	10,4 kW	B	NPD
Potencia de calentamiento de agua (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Puissance de chauffage de l'eau (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Water heating power (P _{Wnom} /P _{Wpart})	Potenza di riscaldamento dell'acqua (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Potência de aquecimento (P _{Wnom} /P _{Wpart}) Wasserheizleistung (P _{Wnom} /P _{Wpart})	A	NPD	B	NPD
Efficiencia (η _{nom} /η _{part}) Efficacité (η _{nom} /η _{part}) Efficiency (η _{nom} /η _{part})	Efficiencia (η _{nom} /η _{part}) Eficiência (η _{nom} /η _{part}) Effizienz (η _{nom} /η _{part})	A	85 %	B	NPD
Efficiencia de calefacción estacional (η _s) Efficacité du chauffage saisonnier (η _s) Seasonal heating efficiency (η _s)	Efficiencia térmica stagionale (η _s) Eficiência de aquecimento sazonal (η _s) Saisonale Heizeffizienz (η _s)		75		
Índice eficiencia energética (EEI) Indice d'efficacité énergétique (EEI) Energy efficiency index (EEI)	Índice di efficienza energetica (EEI) Índice de eficiência energética (EEI) Energieeffizienzindex (EEI)		114		
Clase Classe Class	Clase Classe Klasse		A+		
Consumo de energía eléctrica (elmáx / elmin) Consommation d'énergie électrique (elmáx / elmin) Electrical energy consumption (elmáx / elmin)	Consumo di energia elettrica (elmáx / elmin) Consumo de energia elétrica (elmáx / elmin) Elektrischer Energieverbrauch (elmáx / elmin)	A	Model CV 0,275 kW	B	Model CV 0,009 kW
Consumo de energía modo espera (elsb) Consommation d'énergie en veille (elsb) Standby power consumption (elsb)	Consumo energético in standby (elsb) Consumo de energia em espera (elsb) Standby-Stromverbrauch (elsb)		Model CV 0,009 kW		
Sostenibilidad medioambiental La durabilité environnementale Environmental sustainability	Sostenibilità ambientale Sustentabilidade ambiental Umweltverträglichkeit				

Las prestaciones del producto identificado anteriormente son conformes con el conjunto de las prestaciones declaradas.
Les performances du produit identifié ci-dessus sont conformes à toutes les performances déclarées.
The performances of the product identified above are in accordance with all the declared performances.

Le prestazioni del prodotto sopra identificato sono conformi a tutte le prestazioni dichiarate.
Os desempenhos do produto acima identificados estão de acordo com todos os desempenhos declarados.
Die oben genannten Leistungen des Produkts entsprechen allen erklärten Leistungen.

La presente declaración de prestaciones se emite, de conformidad con el Reglamento (UE) n.º 305/2011, bajo la sola responsabilidad del fabricante arriba identificado.
Cette déclaration des performances est établie, conformément au Règlement (UE) n.º 305/2011, sous la seule responsabilité du fabricant identifié ci-dessus.
This declaration of performance is issued, in accordance with Regulation (EU) No. 305/2011, under the sole responsibility of the manufacturer identified above.

La presente dichiarazione di prestazione viene rilasciata, in conformità al Regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la responsabilità esclusiva del produttore sopra identificato.
Esta declaração de desempenho é emitida, de acordo com o Regulamento (UE) n.º 305/2011, sob a exclusiva responsabilidade do fabricante acima identificado.
Die Erstellung dieser Leistungserklärung erfolgt gemäß Verordnung (EU) Nr. 305/2011 in alleiniger Verantwortung des oben genannten Herstellers.



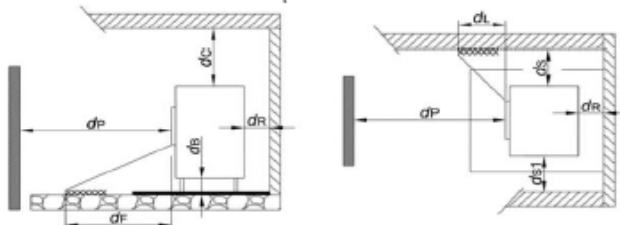
LACUNZA KALOR GROUP S.A.L.
Pol. Ind. Ibarrea 5A 31800
Alsasua (Navarra) (Spain)
T. (0034) 948563511
comercial@lacunza.net
www.lacunza.net

Firmado por y en nombre del fabricante por:
Signé pour le fabricant et en son nom par:
Signed for and on behalf of the manufacturer by:
Firmato a nome e per conto del fabbricante da:
Assinado por e em nome do fabricante por:
Unterzeichnet für den Hersteller und im Namen des Herstellers von:

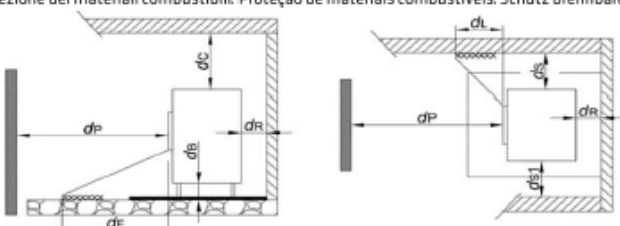
ALSASUA (Navarra, Spain) a 23/09/2026


Igor Ruiz de Alegria
Director Gerente de Negocio

9. MARCATURA CE

	LACUNZA KALOR GROUP S.A.L. Pol. Ind. Ibarrea 5A 31800 Alsasua (Navarra) (Spain) www.lacunza.net	
	24	DoP: CH-S-054 EN 16510-2-2 (2022)
Marca, Marque, Mark, Marca, Marca, Markierung: LACUNZA Tipo, Type, Type, Tipo, Tipo, Nett: Estufa, Poêle, Stufa, Stove, Aquecedor, Holzofen Modelo, Modèle, Model, Modello, Modelo, Modell: IZARO 60 CLD/CLI		
Organismo notificado: Organisme notifié: Notified body: Organismi notificati: Organismo notificado: Notifizierte Stelle: SZU N° 1015		
Aparato Tipo, Type d'appareil, Apparatus Type, Tipo di apparecchio, Tipo de aparelho, Gerätetyp: BE		
Estufa de calefacción residencial, alimentada con combustibles sólidos. Poêles de chauffage domestiques à combustible solid. Residential solid fuel burning Roomheaters. Stufa di riscaldamento domestici a combustibile solido. Fogão de aquecimento residencial, alimentado por combustíveis sólidos. Häusliche Raumheizer für feste Brennstoffe.		
Características esenciales, Caractéristiques essentielles, Essential features, Caratteristiche essenziali, Características essenciais, Unerlässliche Eigenschaften		Prestaciones, Performance, Prestazione, Services, Desempenho, Leistungen
Capacidad para soportar carga, Capacité de chargement, Load bearing capacity, Capacità di carico, Capacidade de carga, Tragfähigkeit		NPD
Protección de materiales combustibles. Protection des matériaux combustibles. Protection of combustible materials. Protezione dei materiali combustibili. Proteção de materiais combustíveis. Schutz brennbarer Materialien		dS = 1200mm dS1 = 1200mm dR = 300mm dP = 1200mm dL = 0mm dC = 750mm dF = 0mm dB = 0mm
		
Prestación Declarada a Potencia Calorífica: Performance déclarée à la puissance thermique: Declared Performance at Heating Power: Prestazioni dichiarate alla potenza termica: Desempenho declarado na potência de aquecimento: Angegebene Leistung bei:		Nominal Nominale Nominal Nominale Nominal Nennheizleistung
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission CO_{nom} (13%O₂) / CO_{part} (13%O₂)		618 mg/m³
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission NO_{xnom} (13%O₂) / NO_{xpart} (13%O₂)		114 mg/m³
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission OGC_{nom} (13%O₂) / OGC_{part} (13%O₂)		26 mg/m³
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission PM_{nom} (13%O₂) / PM_{part} (13%O₂)		10 mg/m³
Temperatura de salida de gases de combustión. Température de sortie des gaz de combustion. Combustion gas outlet temperature. Temperatura uscita gas di combustione. Temperatura de saída do gás de combustão. Verbrennungsgasaustrittstemperatur. (T_{Snom}/T_{Spart})		249 °C
Tiro mínimo. Tirage minimum. Minimum depression. Depressione minima. Depressão mínima. Minimale depression (P_{nom}/P_{part})		12 Pa
Caudal máxico de los gases de combustión. Débit massique des gaz de combustion. Mass flow rate of combustion gases. Portata massica dei gas di combustione. Taxa de fluxo de massa de gases de combustão. Massenstrom der Verbrennungsgase (Øf.g_{nom}/Øf.g_{part})		9,3 g/s
Seguridad contra incendios de instalaciones en una chimenea. Sécurité incendie des installations dans une cheminée. Fire safety of installations in a chimney. Sicurezza antincendio delle installazioni. Segurança contra incêndio de instalações em chaminé. Brandschutz von Anlagen in einem Schornstein (T_{class})		T400
Potencia de calefacción. Puissance de chauffe. Heating power. Potenza di riscaldamento. Potência de aquecimento. Heizleistung (P_{nom}/P_{part})		8,9 kW
Potencia de calentamiento de agua. Puissance de chauffage de l'eau. Water heating power. Potenza di riscaldamento dell'acqua. Potência de aquecimento. Wasserheizleistung (P_{Wnom}/P_{Wpart})		NPD
Efficiencia. Efficacité. Efficiency. Efficienza. Eficiência. Effizienz (η_{nom}/η_{part})		80 %
Efficiencia de calefacción estacional. Efficacité du chauffage saisonnier. Seasonal heating efficiency. Efficienza térmica stagionale. Eficiência de aquecimento sazonal. Saisonale Heizeffizienz (η_s)		70 %
Índice eficiencia energética. Indice d'efficacité énergétique. Energy efficiency index. Indice di efficienza energetica. Índice de eficiência energética. Energieeffizienzindex (EEI)		106
Clase. Classe. Class. Classe. Klasse		A
Consumo de energía eléctrica. Consommation d'énergie électrique. Electrical energy consumption. Consumo di energia elettrica. Consumo de energia elétrica. Elektrischer Energieverbrauch (el_{máx} / el_{min})		Model CV 0,275kW Model CV 0.009kW
Consumo de energía modo espera. Consommation d'énergie en veille. Standby power consumption. Consumo energético in standby. Consumo de energia em espera. Standby-Stromverbrauch (el_{sb})		Model CV 0.009kW



 24		LACUNZA KALOR GROUP S.A.L. Pol. Ind. Ibarrea 5A 31800 Alsasua (Navarra) (Spain) www.lacunza.net	
		DoP: CH-S-054B	EN 16510-2-2 (2022)
Marca, Marque, Mark, Marca, Marca, Markierung: LACUNZA Tipo, Type, Type, Tipo, Tipo, Nett: Estufa, Poêle, Stufa, Stove, Aquecedor, Holzofen Modelo, Modèle, Model, Modello, Modelo, Modell: IZARO 60 STAR CLD/CLI			
Organismo notificado: Organisme notifié: Notified body: Organismi notificati: Organismo notificado: Notifizierte Stelle: SZU N° 1015			
Aparato Tipo, Type d'appareil, Apparatus Type, Tipo di apparecchio, Tipo de aparelho, Gerätetyp: BE			
Estufa de calefacción residencial, alimentada con combustibles sólidos. Poêles de chauffage domestiques à combustible solide. Residential solid fuel burning Roomheaters. Stufa di riscaldamento domestici a combustibile solido. Fogão de aquecimento residencial, alimentado por combustíveis sólidos. Häusliche Raumheizer für feste Brennstoffe.			
Características esenciales, Caractéristiques essentielles, Essential features, Caratteristiche essenziali, Características essenciais, Unerlässliche Eigenschaften		Prestaciones, Performance, Prestazione, Services, Desempenho, Leistungen	
Capacidad para soportar carga, Capacité de chargement, Load bearing capacity, Capacità di carico, Capacidade de carga, Tragfähigkeit		NPD	
Protección de materiales combustibles. Protection des matériaux combustibles. Protection of combustible materials. Protezione dei materiali combustibili. Proteção de materiais combustíveis. Schutz brennbarer Materialien			
		dS = 1200mm dS1 = 1200mm dR = 300mm dP = 1200mm dL = 0mm dC = 750mm dF = 0mm dB = 0mm	
Prestación Declarada a Potencia Calorífica: Performance déclarée à la puissance thermique: Declared Performance at Heating Power: Prestazioni dichiarate alla potenza termica: Desempenho declarado na potência de aquecimento: Angegebene Leistung bei:		Nominal Nominale Nominal Nominale Nominal Nennheizleistung	A carga parcial À charge partielle At partial load A carico parziale Com carga parcial Teillast-Heizleistung
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission CO _{nom} (13%O ₂) / CO _{part} (13%O ₂)		423 mg/m ³	NPD
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission NO _{xnom} (13%O ₂)/NO _{xpart} (13%O ₂)		97 mg/m ³	NPD
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission OGC _{nom} (13%O ₂)/OGC _{part} (13%O ₂)		31 mg/m ³	NPD
Emisión, Émission, Emission, Emissione, Emissão, Emission PM _{nom} (13%O ₂) / PM _{part} (13%O ₂)		8 mg/m ³	NPD
Temperatura de salida de gases de combustión. Température de sortie des gaz de combustion. Combustion gas outlet temperature. Temperatura uscita gas di combustione. Temperatura de saída do gás de combustão. Verbrennungsgasaustrittstemperatur. (TS _{nom} /TS _{part})		199 °C	NPD
Tiro mínimo. Tirage minimum. Minimum depression. Depressione minima. Depressão mínima. Minimale depression (P _{nom} /P _{part})		12 Pa	NPD
Caudal máxico de los gases de combustión. Débit massique des gaz de combustion. Mass flow rate of combustion gases. Portata massica dei gas di combustione. Taxa de fluxo de massa de gases de combustão. Massenstrom der Verbrennungsgase (Øf.g _{nom} /Øf.g _{part})		9,1 g/s	NPD
Seguridad contra incendios de instalaciones en una chimenea. Sécurité incendie des installations dans une cheminée. Fire safety of installations in a chimney. Sicurezza antincendio delle installazioni. Segurança contra incêndio de instalações em chaminé. Brandschutz von Anlagen in einem Schornstein (T _{class})		T400	
Potencia de calefacción. Puissance de chauffe. Heating power. Potenza di riscaldamento. Potência de aquecimento. Heizleistung (P _{nom} /P _{part})		10,4 kW	2NPD
Potencia de calentamiento de agua. Pussance de chauffage de l'eau. Water heating power. Potenza di riscaldamento dell'acqua. Potência de aquecimento. Wasserheizleistung (PW _{nom} /PW _{part})		NPD	NPD
Eficiencia. Efficacité. Efficiency. Efficienza. Eficiência. Effizienz (η _{nom} /η _{part})		85 %	NPD
Eficiencia de calefacción estacional. Efficacité du chauffage saisonnier. Seasonal heating efficiency. Efficienza térmica stagionale. Eficiência de aquecimento sazonal. Saisonale Heizeffizienz (η _s)		75 %	
Índice eficiencia energética. Indice d'efficacité énergétique. Energy efficiency index. Indice di efficienza energetica. Índice de eficiência energética. Energieeffizienzindex (EEI)		114	
Clase, Classe, Class, Classe, Klasse, Klasse		A+	
Consumo de energía eléctrica. Consommation d'énergie électrique. Electrical energy consumption. Consumo di energia elettrica. Consumo de energia elétrica. Elektrischer Energieverbrauch (el _{máx} / el _{mín})		Model CV 0,275kW	Model CV 0.009kW
Consumo de energía modo espera. Consommation d'énergie en veille. Standby power consumption. Consumo energético in standby. Consumo de energia em espera. Standby-Stromverbrauch (elsb)		Model CV 0.009kW	

Distribuito in Italia da:

ZETALINEA SRL

Via Malopera Nord, 2587

45021 Badia Polesine (RO)

Tel.: (00 39) 0425 52112

e-mail: service@zetalinea.it

Sito: www.zetalinea.it



LACUNZA KALOR GROUP S.A.L

Pol. Ind. Ibarrea 5A

31800 Alsasua (Navarra) Spain

Tel.: (00 34) 948 56 35 11

Fax.: (00 34) 948 56 35 05

e-mail: comercial@lacunza.net

Sito: www.lacunza.net

VERSIONE: 03

